UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE 25121 BRESCIA – via Trieste, 17

GUIDA DELLA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Piani di studio

Laurea triennale Laurea magistrale

ANNO ACCADEMICO 2014/2015



INDICE

Saluto del Rettore pag.	. 5
Finalità e struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore	7
Carattere e Finalitàpag.	7
Organi e strutture accademiche	
Organi e strutture amministrative	. 9
Organi e strutture pastoralipag.	9
I percorsi di studio nell'ordinamento vigente	
PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ	
La Facoltà e il suo sviluppo	. 17
Il corpo docente pag.	
PIANI DI STUDIO	
Laurea triennale	21
Laurea in Lettere pag.	
Laurea in Scienze e tecnologie delle arti e dello spettacolo	
Laurea magistrale	69
Laurea magistrale in Filologia moderna	
Elenco alfabetico degli insegnamenti attivati per i corsi di laurea triennale e per il corso di laurea magistrale con relativo codice di settore	
scientifico disciplinare	83
Programmi dei corsi pag.	87
Elenco degli insegnamenti e relativi docenti incaricati	88

Corsi di Teologia	pag.	93
Servizio Linguistico d'Ateneo (SeLdA)	pag.	94
Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche di Ateneo (ILAB)	pag.	96
Norme amministrative	pag.	97
Servizi dell'Università per gli studenti	pag.	119

Cara Studentessa, Caro Studente,

la scelta del percorso universitario è oggi quanto mai cruciale: con essa si traccia l'orizzonte della vita professionale e personale verso cui dirigere i propri passi; da essa dipende la qualità del futuro che si intende costruire per sé e per la comunità di cui si è parte. Si tratta, perciò, di una decisione importante, che va compiuta con piena consapevolezza, il giusto entusiasmo e un po' di coraggio. Essa rappresenta l'ingresso in una fase irripetibile dell'esistenza, una stagione di affinamento della propria dimensione cultura e, di consolidamento delle proprie relazioni umane, di scoperta delle proprie attitudini lavorative.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, fin dalla sua nascita nel 1921, ha perseguito una vocazione nazionale – con le sedi di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona e Roma, dove opera il Policlinico universitario "Agostino Gemelli" – e, sempre più è caratterizzata da una crescente apertura internazionale. Attraverso la proposta didattica e scientifica delle sue dodici Facoltà, gli oltre ottanta Corsi di laurea, i Master di primo e secondo livello, i Dottorati di ricerca e il sistema delle sue sette Alte Scuole, l'Ateneo vuole offrire le migliori condizioni possibili di studio e di impegno, anche grazie a un favorevole rapporto di prossimità e interazione con i docenti, ai molteplici servizi disponibili e alla vivacità intellettuale dei campus rafforzata dal loro carattere interdisciplinare.

La connotazione "cattolica" della nostra Università, inoltre, garantisce l'esercizio di un'indagine scientifica illuminata dalla fede e una prospettiva di dialogo fecondo con gli uomini di tutte le culture, nello spirito di un'autentica comunità di vita e ricerca.

Questa guida contiene tutte le informazioni essenziali per conoscere e apprezzare la Facoltà prescelta. Il programma dei corsi, insieme a molte altre notizie e comunicazioni sulle iniziative dell'Ateneo, sono invece consultabili sul sito web http://brescia.unicatt.it/facolta/lettere-e-filosofia.

Grazie a una tradizione ormai quasi centenaria, al riconosciuto prestigio e alla qualità del personale docente e non docente, allo stretto legame con il mondo del lavoro, l'Università Cattolica compie ogni sforzo per fornire ai propri studenti, non solo una preparazione culturale solida e le indispensabili competenze professionali, ma anche una chiara proposta educativa e un metodo di lettura della realtà contemporanea per orientare responsabilmente le proprie azioni.

Con l'augurio che l'esperienza vissuta all'interno del nostro Ateneo possa rappresentare una tappa importante nella crescita umana di tutti i nostri studenti e un passaggio decisivo per la realizzazione delle loro migliori aspirazioni, porgo il mio saluto e quello dell'intera Università.

Il Rettore (Franco Anelli)

FINALITÀ E STRUTTURA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

CARATTERE E FINALITÀ

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono esposte nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita:

«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».

La qualifica di "cattolica" e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università. Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università (http://www.unicatt.it/Codice-etico-nov.pdf), è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università Cattolica, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.

Rimane in carica per quattro anni accademici ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è il Prof. Franco Anelli, ordinario di "Diritto civile" presso la Facoltà di Giurisprudenza.

Pro-Rettori

I Pro-Rettori in carica sono: il Prof. Stefano Baraldi, ordinario di "Economia aziendale" presso la Facoltà di Economia (Pro-Rettore con funzioni vicarie), il Prof. Francesco Botturi, ordinario di "Filosofia morale" presso la Facoltà di Lettere e filosofia, il Prof. Antonella Sciarrone Alibrandi, ordinario di "Diritto bancario e dei mercati finanziari" presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative.

Senato accademico

È composto dal Rettore che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia ed è nominato dal Rettore. Il Preside è eletto dai professori di prima e seconda fascia. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Preside della Facoltà di Lettere e filosofia è il Prof. Bianchi Angelo.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo e fuori ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari, dai professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore amministrativo

Il Direttore amministrativo è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto.

Il Direttore amministrativo è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore.

Il Direttore amministrativo in carica è il Prof. Marco Elefanti.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore amministrativo e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore di sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore amministrativo.

Il Direttore in carica per la sede di Brescia è il Dott. Giovanni Panzeri.

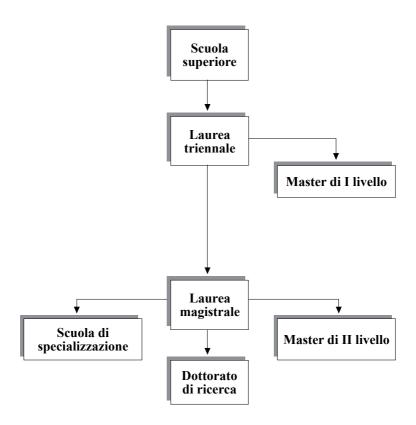
ORGANI E STRUTTURE PASTORALI

L'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria sono coordinate dall'Assistente ecclesiastico generale che si avvale della collaborazione di altri assistenti (disponibili per incontri individuali finalizzati alla crescita umana e spirituale della persona), e opera secondo una impostazione educativa che ha nella centralità delle persona e nella visione cristiana, la sua genesi e il suo scopo.

Tra i compiti dell'Assistente ecclesiastico generale rientrano inoltre: il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario, organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale, che comprende tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Ateneo; la responsabilità – in ciascuna delle sedi dell'Ateneo – dei Centri Pastorali, che curano la celebrazione della Liturgia e costituiscono un luogo di accoglienza, di confronto e di formazione; l'organizzazione dei Corsi di Teologia, peculiarità dell'Università Cattolica, che per loro natura svolgono «un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi del sapere, come anche nel dialogo tra fede e ragione» (Ex Corde Ecclesiae, 19).

L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S.E. Mons. Claudio Giuliodori.

I PERCORSI DI STUDIO NELL'ORDINAMENTO VIGENTE (Decreto Ministeriale n. 270/2004)



Laurea

I corsi di laurea di durata triennale sono istituiti all'interno di 43 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni.

La laurea ha lo scopo di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Si potrà spendere questo titolo immediatamente, entrando nel mercato del lavoro, oppure si potrà continuare il percorso universitario iscrivendosi ad una laurea magistrale. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 180 crediti formativi universitari (CFU).

A coloro che conseguono la laurea triennale compete la qualifica accademica di Dottore.

Laurea magistrale a ciclo unico

La laurea magistrale in Scienze della formazione primaria (afferente alla classe LM-85 bis) è un corso di studi a ciclo unico quinquennale specifico della Facoltà di Scienze della formazione.

Il conseguimento della laurea magistrale in Scienze della formazione primaria è subordinato alla maturazione di 300 crediti formativi universitari (CFU) e a chi la consegue compete la qualifica di dottore magistrale.

Solo tale laurea consente di partecipare al reclutamento per il personale docente nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e consente altresì l'accesso ad eventuali Master di primo e secondo livello, nonché a dottorati di ricerca.

Laurea magistrale

I corsi di laurea magistrale, che sostituiranno i corsi di laurea specialistica, sono istituiti all'interno di 95 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni.

La laurea magistrale, di durata biennale, ha come obiettivo quello di fornire una formazione di livello avanzato per poter esercitare attività molto qualificate in ambiti specifici.

Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 120 crediti formativi universitari.

Sono previste anche lauree magistrali a ciclo unico articolate su 5/6 anni di corso. In questo caso per ottenere il titolo occorre aver conseguito 300/360 crediti formativi universitari.

A coloro che conseguono una laurea magistrale compete la qualifica di Dottore Magistrale.

Master

È un'ulteriore possibilità per approfondire la formazione dopo la laurea. (Master di primo livello) o dopo la laurea magistrale (Master di secondo livello). Un Master ha durata annuale e prevede la partecipazione a uno o più tirocini presso enti o aziende convenzionate. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 60 crediti formativi universitari.

Scuola di specializzazione

La scuola di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituita esclusivamente nell'applicazione di specifiche norme di legge o direttive dell'Unione Europea.

Dottorato di ricerca

È un percorso destinato soprattutto a chi vorrà intraprendere la carriera accademica. Si può conseguire solo dopo la laurea magistrale e prevede 3 o 4 anni di studio. A coloro che conseguono il dottorato di ricerca compete la qualifica di Dottore di ricerca.

Le classi disciplinari

Ogni laurea, comprese quelle magistrali, fa riferimento a una classe ministeriale che detta le caratteristiche indispensabili dell'offerta formativa. Ogni università può realizzare lo schema della classe caratterizzandola con alcune ulteriori peculiarità. Oltre alla denominazione attribuita dall'Università Cattolica alle lauree e alle lauree magistrali è quindi importante fare attenzione alla classe a cui i vari corsi si riferiscono.

Il credito formativo

Il credito è un'unità di misura che indica la quantità di impegno richiesta agli studenti per svolgere le attività di apprendimento sia in aula sia attraverso lo studio individuale. Un credito formativo corrisponde a 25 ore di impegno complessivo. La quantità di impegno, che uno studente deve svolgere mediamente in un anno, è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi universitari.

I crediti non sostituiscono il voto dell'esame.

Il voto misura il profitto, il credito misura il raggiungimento del traguardo formativo.

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà e il suo sviluppo

La Facoltà di Lettere e filosofia è tradizionalmente l'ambito in cui sono confluiti e si sono sviluppati gli studi umanistici.

La sua radice è nel sistema degli studi universitari dell'età medioevale, da cui nacque la cultura europea. Non è un caso se padre Agostino Gemelli, accanto agli studi di giurisprudenza, abbia voluto, fin dagli inizi della sua Università, una speciale attenzione per gli studi umanistici. Non è stata però mai una presenza statica perché la Facoltà ha espresso sempre, nel corso degli anni, una forte capacità di aggiornarsi, aprendosi ai cosiddetti *nuovi saperi* umanistici (delle comunicazioni e dei beni culturali e ambientali).

In linea con la sua identità, la Facoltà oggi accetta le nuove sfide dei saperi per mettere a frutto nell'epoca contemporanea i valori della tradizione umanistica e la strumentazione critica consolidata; adeguandosi alle disposizioni della recente ristrutturazione dei corsi di laurea (triennali) e dei corsi di laurea magistrale (biennali), ha attivato i corsi di *sei lauree triennali*, proposte o nella sede di Milano o in quella di Brescia o in entrambe le sedi o in collaborazione con altre Facoltà (corsi interfacoltà).

La Facoltà di Lettere e filosofia ha inoltre attivato, anche in collaborazione con altre Facoltà della nostra Università, *sette lauree magistrali*, che offriranno la possibilità ai laureati del primo triennio - peraltro di sua natura già professionalizzante - di completare la loro formazione in ordine a compiti di livello superiore nei settori della vita civile. Infatti, in un contesto che richiede sempre più capacità critica e flessibilità culturale, la Facoltà si sta inserendo in un ampio ventaglio di opportunità professionali, che vanno bene al di là degli sbocchi occupazionali tradizionali.

L'insieme delle offerte della Facoltà riguarda le scienze letterarie (classiche e moderne), filosofiche, storiche, artistiche e archeologiche, della comunicazione, dei beni culturali e delle arti e dello spettacolo (STARS di Brescia).

Nell'anno accademico 2014/2015 sono attivati, presso la sede di Brescia, i seguenti corsi di laurea triennale:

- Lettere;
- Scienze e tecnologie delle arti e dello spettacolo.

Nell'anno accademico 2014/2015 è attivo, presso la sede di Brescia, anche il corso di laurea magistrale in **Filologia moderna.**

Il corpo docente di ruolo

Preside: Prof. Angelo Bianchi

Professori ordinari

Alberzoni Maria Pia: Storia medievale Baldi Pier Luigi: Psicologia generale

Barbieri Edoardo Roberto: Archivistica, bibliografia e biblioteconomia

Bearzot Cinzia: Storia greca
Bellini Eraldo: Letteratura italiana
Bianchi Angelo: Storia moderna
Botturi Francesco: Filosofia morale
Cantilena Mario: Letteratura greca
Eugeni Ruggero: Semiotica dei media
Ferrari Mirella: Letteratura latina medievale

Frasso Giuseppe: Filologia italiana

Galimberti Carlo: Psicologia sociale e immaginari cinematografici

Galvan Sergio: Logica

Giaccardi Chiara: Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Giovagnoli Agostino: Storia contemporanea

Langella Giuseppe: Letteratura italiana moderna e contemporanea

Lusuardi Siena Maria Silvia: Archeologia medievale

Maiocchi Roberto: Storia della scienza Marassi Massimo: Filosofia morale Mazzucchi Carlo Maria: Civiltà bizantina Porro Antonietta: Grammatica greca Potestà Gian Luca: Storia del cristianesimo

Radice Roberto Mario: Storia della filosofia antica

Valvo Alfredo: Storia romana

Visonà Giuseppe: Letteratura cristiana antica

Zecchini Giuseppe: Storia romana

Professori associati

Balconi Carla: Papirologia

Bernardi Claudio: Antropologia del teatro Branca Paolo Luigi: Lingua e letteratura araba Castagna Luigi: Lingua e letteratura latina Cerutti Maria Vittoria: Storia delle religioni D'Acunto Nicolangelo: Storia medievale

Elli Enrico: Letteratura italiana moderna e contemporanea

Fanchi Maria Grazia: Storia culturale dei media audiovisivi

Finazzi Rosa Bianca: Glottologia

Landucci Franca: Storia economica e sociale del mondo antico

Lombardi Marco: Sociologia generale

Lucarno Guido: Geografia economico-politica

Pagano Emanuele: Storia moderna Pattoni Maria Pia: Letteratura greca Riva Franco: Filosofia morale

Rizzi Marco: Letteratura cristiana antica Rossi Marco: Storia dell'arte medievale

Rovetta Alessandro: Storia della critica dell'arte Sannazaro Marco: Archeologia cristiana e medievale Simonelli Giorgio: Cinema, fotografia e televisione Tedeschi Francesco: Storia dell'arte contemporanea

Tomea Paolo: Storia medievale

Ricercatori

Albuzzi Annalisa, Barbantani Silvia, Barzanò Alberto, Bino Carla Maria, Boffi Guido, Bona Castellotti Marco, Bonzano Francesca, Borruso Paolo, Brambilla Simona, Buganza Stefania, Canova Andrea, Cariboni Guido, Carpani Roberta, Cati Alice, Colombo Chiara, Colombo Michele, Corradini Marco Maria, De Florio Ciro, Di Raddo Elena, Ferro Roberta, Filippini Elisabetta, Filoni Andrea, Galimberti Alessandro, Gatti Fabiana Maria, Gatti Marialuisa, Gavinelli Simona, Giordani Alessandro, Giorgetti Marisa, Giostra Caterina, Giunipero Elisa Maria, Gresti Paolo, Grillenzoni Paolo, Locatelli Massimo, Lucioni Alfredo, Lupo Giuseppe, Matelli Elisabetta, Migliorati Guido, Monti Carla Maria, Muller Paola, Negruzzo Simona, Passoni Anna, Perassi Claudia, Persic Alessio, Petoletti Marco, Pontani Paola, Rainini Marco Giuseppe, Rapetti Elena, Rivoltella Massimo, Sacchi Furio, Samek Lodovici Giacomo, Silanos Pietro Maria, Scotti Nicoletta, Squizzato Alessandra, Tanturri Alberto, Tarditi Chiara, Ventrone Paola.

(Elenco aggiornato a giugno 2014)

LAUREA TRIENNALE

LETTERE

(Corso di laurea di I livello che afferisce alla classe L-10: Lettere)

Il corso di laurea in Lettere, che afferisce alla Classe L-10, *Lettere*, prefigura un profilo professionale di alta versatilità in tutti i settori in cui siano richieste spiccate competenze critiche, argomentative e discorsive, particolarmente nel campo dell'insegnamento, dell'editoria, della comunicazione e dello spettacolo.

Pur dotato di caratteristiche professionalizzanti, esso prepara anche ai percorsi di approfondimento delle lauree magistrali, avviando così alla ricerca scientifica.

Costituiscono obiettivi formativi specifici, qualificanti il corso di laurea in Lettere, le seguenti competenze, conoscenze ed abilità:

- possedere una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari;
- possedere la conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica e artistica dell'età antica, medievale, moderna e contemporanea, con conoscenza diretta di testi e documenti in originale;
- essere in grado di svolgere compiti professionali di vario livello in enti pubblici e privati nei settori dei servizi culturali, del giornalismo, dell'editoria e degli istituti di cultura di diverso tipo.

I laureati sapranno utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua moderna dell'Unione Europea, oltre a quella italiana, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, e saranno inoltre in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica.

Il corso di laurea si articola in 4 profili come segue:

- in Lettere classiche
- in Editoria, comunicazione, spettacolo
- in Filologico-letterario
- in Storico-artistico e archeologico

PIANO DEGLI STUDI PER GLI STUDENTI

Per il conseguimento della laurea triennale sono necessari 180 crediti formativi universitari (CFU) che si acquisiscono nella misura di circa 60 per anno con prove di valutazione sia per gli insegnamenti sia per le forme di didattica integrativa (esercitazioni, laboratori, ecc.).

Ad ogni disciplina viene attribuito un certo numero di crediti (CFU), uguale per tutti gli studenti, e ad ogni esame sostenuto un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Un corso di 6 crediti prevede in media 30 ore di lezione frontale; un corso di 12 crediti ne prevede almeno 60. I corsi possono venire impartiti secondo un calendario semestrale o annuale, come indicato negli orari all'albo della Facoltà.

La prova finale viene valutata in centodiecidecimi.

I corsi di Lingua straniera sono gestiti dal SeLdA, Servizio Linguistico d'Ateneo

PIANI DI STUDIO per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2014/2015

Profilo in Lettere classiche

Attraverso scelte equilibrate all'interno delle opzioni consentite dal piano di studi è possibile, per gli studenti che avessero un interesse per il mondo antico, costruire un profilo classico completo e articolato, che permetta di corroborare le competenze linguistiche in greco e latino, porre solide basi nei settori letterario, storico, archeologico e orientarsi fra le numerose discipline connesse con il mondo antico, iniziando ad individuare linee di interesse che possano essere proficuamente approfondite in seguito.

Lanno

Storia greca

Glottologia

Letteratura italiana I

Filologia classica oppure

Letteratura cristiana antica

Storia del teatro greco e latino

CFU

12

6

12

12

6

6

L-FIL-LET/02 12 Letteratura greca I Archeologia classica L-ANT/07 12 L-FIL-LET/04 Letteratura latina I 12 L-FIL-LET/02 Lingua greca (prova scritta) 6 L-FIL-LET/04 Lingua latina (prova scritta) 6 3 Lingua straniera (francese, inglese, spagnolo, tedesco) II anno Settore scientifico-disciplinare **CFU** L-ANT/03 Storia romana 12 L-FIL-LET/04 Letteratura latina II oppure Grammatica latina 6 L-ANT/03 Letteratura greca II oppure

Grammatica greca (tace a.a. 2014/2015)

Settore

L-ANT/02

L-ANT/03 L-LIN/01

L-FIL-LET/04

L-FIL-LET/05

L-FIL-LET/05

L-FIL-LET/06

scientifico-disciplinare

III anno

Settore		
scientifico-disciplinare		CFU
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana II oppure	12
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana moderna e contemporanea	
	A scelta fra:	6
L-FIL-LET/05	Filologia classica o Filologia classica (corso A)	
M-STO/09	Paleografia latina	
L-FIL-LET/06	Agiografia	
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica (corso A)	
	A scelta fra:	6
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	
M-FIL/07	Storia della filosofia antica	
M-STO/06	Storia delle religioni	
M-ST0/07	Storia della Chiesa	
	A scelta fra:	6
L-ANT/01	Preistoria e protostoria	
L-ANT/03	Epigrafia e antichità romane	
L-ANT/08	Archeologia medievale	
M-GGR/01	Geografia	6
	A libera scelta dello studente	12 (6+6)
	fra tutte le discipline della Sede*	
	Altre attività didattiche	3
	(laboratori, lingua straniera o Stage)	
	Laboratorio di fotografia dei beni culturali	
	Laboratorio di catalogazione e schedatura delle op	ere d'arte
	Laboratorio di drammaturgia antica	
	Prova finale	6

^{*}E' possibile inserire nel Piano degli studi anche il semestre avanzato di insegnamenti annuali dei quali sia stato inserito nel Piano degli studi il I semestre.

NB. Non è consentita l'iterazione di esami semestrali.

PROFILO IN

EDITORIA, COMUNICAZIONE, SPETTACOLO

Tra i profili di competenza che lo studente avrà l'opportunità di delineare costruendo il proprio piano di studi, segnaliamo quello in Editoria, Comunicazione e Spettacolo. Procedendo, come di seguito suggerito, a opzioni mirate tra le discipline caratterizzanti, le affini e integrative e gli insegnamenti a libera scelta, egli potrà acquisire una preparazione specificanei campi dell'editoria, del giornalismo, dei media, del cinema, del teatro e dello spettacolo, innestandola su una solida formazione d'impianto umanistico. Lo studente che volesse proseguire gli studi dopo il conseguimento della laurea triennale, oltre alla laurea magistrale in Filologia moderna, che resta lo sbocco naturale di tutti i laureati in Lettere, si troverà aperte anche altre strade: dai master professionalizzanti di primo livello in una delle aree sopra specificate, alle lauree magistrali nei settori corrispondenti.

I anno

Sellore		
scientifico-disciplina	are	CFU
L-FIL-LET /10	Letteratura italiana I e/o Letteratura italiana II	12(6+6)
L-FIL-LET/04	Letteratura latina I	12
L-FIL-LET/12	Storia della lingua italiana oppure	12
	(con laboratorio di scrittura)	
L-LIN/01	Glottologia	
L-ANT/03	Storia romana	6
L-ANT/02	Storia greca oppure	6
L-ANT/03	Storia romana (corso A) oppure	
L-ANT/03	Epigrafia e antichità romane	
L-ANT/07	Archeologia classica oppure	12 (6+6)
L-ANT/08	Archeologia medievale oppure	
L-ART/01	Storia dell'arte medievale* oppure	
L-ART/02	Storia dell'arte moderna* oppure	
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea*	
	Lingua straniera (francese, inglese, spagnolo, tedes	sco) 3

II anno

Settore

Settore

scientifico-disciplinare		CFU
M-STO/01	Storia medievale	12 (6+6)
oppure M-STO/02	Storia moderna	
oppure M-STO/04	Storia contemporanea	

L-FIL-LET/11	Letteratura italiana moderna	12
3.5. G.G.D. (0.4	e contemporanea	
M-GGR/01	Geografia	6
M-STO/08	Discipline del libro	12
M-STO/08	Archivistica	6
	A scelta fra:	6
L-FIL-LET/02	Cultura classica	
L-FIL-LET/05	Storia del teatro greco e latino	
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica	
	Altre attività didattiche	
	(laboratori, lingua straniera o Stage)	3
	Laboratorio di fotografia dei beni culturali	3
	Laboratorio di catalogazione e schedatura delle op	ere d'arte
	Laboratorio di drammaturgia antica	ore a arte
	III anno	
Settore	III anno	
scientifico-disciplina	IVO	CFU
M-STO/08	Editoria	6
WI-510/00	Editoria	U
	A scelta fra:	12+6
L-ART/05	Drammaturgia	
L-ART/06	Storia e critica del cinema	
L-ART/07	Storia della musica	
L-ART/07	Storia e linguaggi della musica contemporanea	
	A scelta fra:	12+6
L-FIL-LET/14	Storia della critica e della storiografia letteraria	
L-ART/05	Drammaturgia	
L-ART/06	Semiotica dei media	
SPS/08	Teoria e tecniche del giornalismo a stampa	
	A libera scelta dello studente*	12 (6+6)
	Prova finale	6

^{*}Si considera di optare o per il secondo semestre di un insegnamento di cui sia stato già inserito nel piano degli studi il semestre istituzionale, o per una delle discipline

sopra indicate non ancora inserita nel piano, o infine per uno dei corsi seguenti:

SPS/08 Teoria e tecniche della comunicazione di massa

L-ART/05 Storia del teatro e dello spettacolo

L-ART/06 Filmologia

L-ART/06 Istituzioni di cinema e audiovisivi L-ART/06 Storia della radio e della televisione

SPS/08 Teoria e tecniche del giornalismo radiotelevisivo

e multimediale

Profilo Filologico-letterario

Il profilo Filologico-letterario consente un'ampia scelta di discipline e piani di studio fortemente personalizzati, prepara principalmente alla professione docente, anche se le conoscenze di base possono essere messe a frutto in molte attività nelle quali sia richiesta una vasta competenza in campo umanistico, e presente con rinnovate caratteristiche il profilo formativo dei futuri docenti di scuola media superiore. L'ampia offerta permette di programmare scelte coerenti che rispondano sia agli orientamenti culturali dello studente sia alla preparazione specifica in vista di scelte diverse dalla docenza. Il profilo filologico-letterario è inoltre la strada naturale che immette nella laurea magistrale in Filologia moderna e apre le porte alle ulteriori opportunità professionali che questa offre, tra le quali la ricerca scientifica.

Lanno

I anno			
Settore			
scientifico-disciplinare		CFU	
L-FIL-LET/04	Letteratura latina I	12	
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana I	12	
L-FIL-LET/12	oppure Storia della lingua italiana		
	(con laboratorio di scrittura)		
L-LIN/01	Glottologia	12	
L-ANT/03	Storia romana	6	
L-ANT/02	Storia greca oppure	6	
L-ANT/03	Storia romana (corso A) oppure		
L-ANT/03	Epigrafia e antichità romane		
L-ANT/08	Archeologia medievale oppure	12	
L-ART/01	Storia dell'arte medievale <i>oppure</i>		
L-ART/02	Storia dell'arte moderna <i>oppure</i>		
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea		
	Lingua straniera (francese, inglese, spagnolo, tedesco)	3	
II anno			
Settore			
scientifico-disciplina	ure	CFU	
L-FIL-LET/04	Letteratura latina II oppure Grammatica latina	6	
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana II	12	

L-FIL-LET/11	Letteratura italiana moderna e contemporanea	6
L-FIL-LET/09	Filologia romanza	6
L-FIL-LET/13	Filologia italiana	6
M-STO/01	Storia medievale <i>oppure</i>	12
M-STO/02	Storia moderna oppure	
M-STO/04	Storia contemporanea	
M-GGR/01	Geografia	6
	Altre attività didattiche	3
	(laboratori, lingua straniera o Stage)	
	Laboratorio di fotografia dei beni culturali Laboratorio di catalogazione e schedatura delle opere d'ar	
	Laboratorio di drammaturgia antica	

III anno

Settore		
scientifico-discipli	nare	CFU
M-STO/01	Storia medievale oppure	12
M-STO/02	Storia moderna oppure	
M-STO/04	Storia contemporanea**	
L-FIL-LET/13	Filologia medievale e umanistica	6
L-FIL-LET/14	Storia della critica e della storiografia letterar	ria 6
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica	6
M-STO/07	Storia del Cristianesimo contemporaneo	6
M-STO/09	Paleografia latina oppure	6
M-STO/08	Discipline del libro	
	Un insegnamento annuale <i>oppure</i> due semest	rali
	a libera scelta dello studente (*)	12 oppure 6+6

(*) Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina tra quelle impartite nell'Ateneo, per la specificità del profilo si consiglia di optare o per il secondo semestre di un insegnamento annuale di cui sia stato inserito nel Piano degli studi il solo semestre istituzionale, o per una delle discipline sopra indicate non ancora inserita nel Piano degli studi, o infine per uno dei seguenti insegnamenti:

Prova finale

Cultura classica

Cattona

Storia del teatro greco e latino

Archeologia classica

Drammaturgia

Storia della musica Agiografia Filosofia morale Storia della filosofia antica Storia della filosofia medievale Archivistica Diplomatica

(**) La terza annualità fra Storia medievale, Storia moderna e Storia contemporanea è possibile frequentarla nella LM.

PROFILO

STORICO-ARTISTICO E ARCHEOLOGICO

Il profilo storico-artistico e archeologico del corso di laurea in Lettere consente di maturare, su una solida base letteraria e storica, competenze nel campo dei beni culturali con approfondimenti sulle culture archeologiche dell'antichità e del medioevo, sulle metodologie di approccio a tali tematiche. Il profilo permette sbocchi professionali nell'ambito della tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico, la possibilità di accedere alla laurea magistrale in Filologia Moderna, finalizzata all'insegnamento, o ad altri percorsi di studio specifici di secondo livello

Lanno

1 anno		
Settore		
scientifico-disciplinare		CFU
L-FIL-LET/04	Letteratura latina I	12
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana I	12
L-FIL-LET/12	Storia della lingua italiana (con laboratorio di scrittura)	
	oppure L-LIN/01 Glottologia	12
L-ANT/03	Storia romana	6
L-ANT/02	Storia greca oppure	6
L-ANT/03	Storia romana (corso A) oppure	
L-ANT/03	Epigrafia e antichità romane	
L-ANT/08	Anghaglasia madianala*	12
	Archeologia medievale* oppure	12
L-ANT/07	Archeologia classica* oppure	
L-ART/01	Storia dell'arte medievale* oppure	
L-ART/02	Storia dell'arte moderna* oppure	
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea*	
	Lingua straniera (francese, inglese, spagnolo, tedesco)	3
II anno		
Settore		
scientifico-disciplinar	re	CFU
M-STO/01	Storia medievale oppure	12
M-STO/02	Storia moderna oppure	
M-STO/04	Storia contemporanea	

L-FIL-LET/10	Letteratura italiana II	6	
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana moderna	6	
	e contemporanea		
M-GGR/01	Geografia	6	
L-ANT/08	Archeologia medievale* oppure	12	
L-ANT/07	Archeologia classica* oppure		
L-ART/01	Storia dell'arte medievale* oppure		
L-ART/02	Storia dell'arte moderna* oppure		
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea*		
L-ART/04	Storia della critica d'arte	6	
	A scelta fra:6		
L-ART/01	Storia dell'arte lombarda		
L-ART/04	Teoria del restauro ** (tace 2014-2015)		
L-ART/01	Iconografia e iconologia *** (tace 2014-2015)		
L-ART/04	Museologia ***		
L-ART/03/04	Storia del disegno e dell'incisione e della grafica		
L-ART/04	Teorie della forma		
L-ART/04 L-ART/04	Storia delle tecniche artistiche **		
L-ART/04 L-ART/04	Storia della critica d'arte (corso A)		
IUS/10	Legislazione dei Beni culturali		
105/10	Legisiazione dei Beni culturan		
	Altre attività didattiche	3	
	(laboratori, lingua straniera o Stage)		
	Laboratorio di fotografia dei beni culturali		
	Laboratorio di catalogazione e schedatura delle opere d'a	arte	
	Laboratorio di drammaturgia antica		
III anno			
Settore			

Settore		
scientifico-disciplinare		CFU
L-ANT/08	Archeologia medievale* oppure	6
L-ANT/07	Archeologia classica* oppure	
L-ART/01	Storia dell'arte medievale* oppure	
L-ART/02	Storia dell'arte moderna* oppure	
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea*	

	A scelta fra:	6
L-ART/01	Storia dell'arte lombarda	-
L-ART/04	Teoria del restauro ** (tace 2014-2015)	
L-ART/01	Iconografia e iconologia *** (tace 2014-2015)	
L-ART/04	Museologia ***	
L-ART/03/04	Storia del disegno, dell'incisione e della grafica	
L-ART/04	Teorie della forma	
L-ART/04	Storia delle tecniche artistiche **	
L-ART/04	Storia della critica d'arte (corso A)	
IUS/10	Legislazione dei Beni culturali	
I DII I DID/00		
L-FIL-LET/02	Cultura classica	6
	A scelta fra:	12+6+6
M-STO/01	Storia medievale <i>oppure</i>	
M-STO/02	Storia moderna <i>oppure</i>	
M-STO/04	Storia contemporanea	
M-STO/08	Discipline del libro	
L-FIL-LET/05	Filologia classica	
L-FIL-LET/05	Storia del teatro greco e latino	
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica	
L-FIL-LET/06	Agiografia	
L-FIL-LET/09	Filologia romanza	
M-STO/08	Archivistica	
M-STO/09	Paleografia latina	
M-STO/09	Diplomatica	

A libera scelta dello studente fra tutte le discipline della Sede (consigliati gli insegnamenti di L-FIL-LET/13 Filologia medievale e umanistica *oppure* Filologia italiana)

Prova finale 6

^{*}Di questi insegnamenti devono essere sostenuti nel corso del triennio almeno 30 CFU (due da 12 e uno da 6 CFU).

^{**} Teoria del restauro e Storia delle tecniche artistiche vengono attivati ad anni alterni.

^{***} Iconografia e iconologia e Museologia vengono attivati ad anni alterni.

PIANI DI STUDIO per gli studenti iscritti al II e III anno di corso nell'a.a. 2014/2015

Profilo in Lettere classiche

II anno

Settore scientifico-disciplina	are	CFU
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana II	-
L-FIL-LET/11	oppure Letteratura italiana moderna e contemporanea	12
L-FIL-LET/02	Letteratura greca II	6
	Un insegnamento a scelta fra:	6
L-FIL-LET/04	Letteratura latina II	
L-FIL-LET/04	Grammatica latina	
L-ANT/03	Storia romana	12
L-ANT/07	Archeologia classica	12
L-LIN/01	Glottologia	12
	III anno	
Settore		
scientifico-disciplinare		CFU
	Un insegnamento a scelta fra:	6
L-FIL-LET/05	Filologia classica	
L-FIL-LET/05	Storia del teatro greco e latino	
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica	6
	Un insegnamento a scelta fra:	6
L-FIL-LET/05	Filologia classica	
L-FIL-LET/05	Storia del teatro greco e latino	
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica (corso A)	
M-STO/09	Paleografia latina	
L-FIL-LET/04	Grammatica latina	
L-FIL-LET/09	Filologia romanza	
L-FIL-LET/06	Agiografia	
L-FIL-LET/12	Storia della lingua italiana	
M-STO/08	Discipline del libro (Biblioteconomia o Bibliografia)	

	Un insegnamento a scelta fra:	6
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	
M-STO/06	Storia delle religioni	
M-FIL/07	Storia della filosofia antica	
M-STO/07	Storia del Cristianesimo contemporaneo	
M-STO/07	Storia della chiesa	
	Un insegnamento a scelta fra:	6
L-ANT/08	Archeologia medievale	
L-ANT/03	Epigrafia e antichità romane	
L-ANT/01	Preistoria e protostoria	
L-ANT/02	Storia greca	
M-STO/01	Storia medievale	
L-ANT/03	Storia romana (corso A)	
M-GGR/01	Geografia	6
	A libera scelta dello studente	12 (6+6)
	Altre attività didattiche (laboratori, seconda Lingua straniera)	3
	Prova finale	6

Profilo in Cultura del libro e del documento

Settore		
scientifico-disciplin	are	CFU
	Un insegnamento a scelta fra:	12
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana II	12
M-GGR/01	Geografia	6

M-STO/08 M-STO/09	Discipline del libro Paleografia latina	12 12
	Altre attività didattiche (Laboratori) Lingua straniera	3 3
_	III anno	
Settore	wa	CFU
scientifico-disciplina M-STO/08	re Archivistica	12
WI-510/06	Archivistica	12
	Un insegnamento a scelta fra:	6
L-FIL-LET/09	Filologia romanza	
L-FIL-LET/05	Filologia classica	
	Un insegnamento a scelta fra**:	6
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/01	Esegesi delle fonti storiche medievali	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	
M-STO/07	Storia del Cristianesimo contemporaneo	
M-STO/07	Storia della Chiesa	
	Un insegnamento a scelta fra:	12+6
L-ANT/07	Archeologia classica	12.0
L-ANT/08	Archeologia medievale	
L-ART/01	Storia dell'arte medievale	
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	
L-ART/04	Museologia oppure	
L-ART/01	Iconografia e iconologia (tace a.a. 2014/2015)	
L-ART/07	Storia della musica	
	A libera scelta dello studente	12 (6+6)
	Prova finale	6

^{**} Max 6 CFU per insegnamenti già seguiti in precedenza per una annualità

Profilo in

Editoria, comunicazione e spettacolo

Settore		
scientifico-disciplin		CFU
3.5. GTTQ (0.4	Un insegnamento a scelta fra:	12
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana moderna e contemporanea	6
M-GGR/01	Geografia	6
M-STO/08	Discipline del libro	12
M-STO/08	Archivistica	6
Un insegnamento a	scelta fra:	6
L-FIL-LET/02	Cultura classica	
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica	
L-FIL-LET/05	Storia del teatro greco e latino	
	Altre attività didattica (Laboratori)	3
	Lingua straniera	3
	III anno	
Settore		
scientifico-disciplin	nare	CFU
M-STO/08	Editoria	6
	Due insegnamenti a scelta fra:	12+6
L-ART/05	Storia del teatro e dello spettacolo	
L-ART/06	Storia e critica del cinema	
L-ART/07	Storia della musica	
L-ART/07	Storia e linguaggi della musica contemporanea	
L-FIL-LET/14	Storia della critica e della storiografia letteraria	6
L-ART/05	Drammaturgia	12
	A libera scelta dello studente*	12 (6+6)
	Prova finale	6

* Si consiglia di optare o per il secondo semestre di un insegnamento di cui sia stato messo in piano il solo semestre istituzionale, o per una delle discipline sopra indicate non ancora inserita in piano, o infine per uno dei corsi seguenti:

SPS/08 Teoria e tecniche della comunicazione di massa

L-ART/06 Filmologia

L-ART/06 Istituzioni di cinema e audiovisivi L-ART/06 Storia della radio e della televisione

SPS/08 Teoria e tecniche del giornalismo a stampa

SPS/08 Teoria e tecniche del giornalismo radiotelevisivo e multimediale

L-ART/06 Semiotica dei media

Profilo Filologico-Letterario

Settore		CELL
scientifico-disciplina		CFU
M CTO/01	Un insegnamento a scelta fra:	12
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana II	6
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana moderna e contemporanea	6
M-GGR/01	Geografia	6
L-FIL-LET/02	Cultura classica	6
	Un insegnamento a scelta fra:	6
L-FIL-LET/04	Letteratura latina II	
L-FIL-LET/04	Grammatica latina	
	Un insegnamento annuale o	12 (6+6)
	due semestrali a scelta fra:	
L-FIL-LET/09	Filologia romanza	
M-STO/08	Discipline del libro (12 cfu) oppure	
M-STO/08	Discipline del libro (Biblioteconomia)(6 cfu) oppui	re
M-STO/08	Discipline del libro (Bibliografia)(6 cfu)	
M-STO/09	Paleografia latina	
M-STO/09	Diplomatica	
L-FIL-LET/05	Storia del teatro greco e latino	
L-FIL-LET/05	Filologia classica	
	Altre attività formative (Laboratori)	3
	Lingua straniera	3
	III anno	
Settore		
scientifico-disciplina	re	CFU
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica	6

	Un insegnamento a scelta fra*:	12
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	
	Un insegnamento a scelta fra:	6
L-ANT/01	Preistoria e protostoria	
L-ANT/03	Epigrafia e antichità romane	
L-ANT/07	Archeologia classica	
L-ANT/08	Archeologia medievale	
L-ART/01	Storia dell'arte medievale	
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	
L-ART/04	Museologia oppure	
L-ART/01	Iconografia e iconologia (tace a.a. 2014/2015)	
L-ART/07	Storia della musica	
	Un insegnamento annuale e un semestrale a scelta fra:	12+6
L-ANT/02	Storia greca	
L-ANT/03	Storia romana (corso A)	
L-ANT/03	Storia romana	
L-ANT/03	Epigrafia e antichità romane	
L-ANT/07	Archeologia classica	
L-ANT/08	Archeologia medievale	
L-ART/01	Storia dell'arte medievale	
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	
L-ART/05	Drammaturgia (12 cfu) oppure	
L-ART/05	Drammaturgia (corso A) (6 cfu)	
L-ART/06	Semiotica dei media	
L-FIL-LET/06	Agiografia	
L-FIL-LET/02	Letteratura greca	
L-FIL-LET/05	Storia del teatro greco e latino	
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica (corso A)	
L-FIL-LET/05	Filologia classica	
L-FIL-LET/14	Storia della critica e della storiografia letteraria	
L-LIN/01	Glottologia	
M-FIL/03	Filosofia morale (semestrale)	
M-FIL/06	Storia della filosofia (semestrale)	
M-FIL/07	Storia della filosofia antica	

Storia della filosofia medievale	
Storia medievale	
Esegesi delle fonti storiche medievali	
Storia moderna	
Storia contemporanea	
Archivistica	
Diplomatica	
Discipline del libro oppure	
Discipline del libro (biblioteconomia) oppure	
Discipline del libro (blibliografia)	
Paleografia latina	
Storia del Cristianesimo contemporaneo	
Storia della Chiesa	
Storia delle religioni	
A libera scelta dello studente	12 (6+6)
Prova finale	6
	Storia medievale Esegesi delle fonti storiche medievali Storia moderna Storia contemporanea Archivistica Diplomatica Discipline del libro oppure Discipline del libro (biblioteconomia) oppure Discipline del libro (blibliografia) Paleografia latina Storia del Cristianesimo contemporaneo Storia della Chiesa Storia delle religioni A libera scelta dello studente

^{*}Un insegnamento storico non scelto in precedenza

PROFILO STORICO

Il Profilo storico del Corso di laurea in Lettere consente di approfondire la componente storica della preparazione di base privilegiando gli insegnamenti più specificamente attinenti alla formazione storica. Una scelta oculata degli insegnamenti da inserire nei piani di studio e la frequenza della laurea magistrale consentono di intraprendere, come altri profili dell'offerta formativa, la strada della ricerca scientifica e di altre attività professionali che richiedano una solida preparazione umanistica, particolarmente in campo storico.

Settore		
scientifico-discipli	inare	CFU
M-GGR/01	Geografia	6
M-STO/09	Paleografia latina	6
M-STO/09	Diplomatica	6
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica	12
	Un insegnamento a scelta fra:	12
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
	Un insegnamento a scelta fra:	12
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana II	
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana moderna e contemporanea	
	Altre attività didattiche (Laboratori)	3
	Lingua straniera ¹	3

 $^{^{\}rm l}$ Lingua francese (L-LIN/04), Lingua inglese (L-LIN/12), Lingua spagnola (L-LIN/06), Lingua tedesca (L-LIN/14)

Settore		
scientifico-disciplin	nare	CFU
M-STO/08	Archivistica	6
	I.L. :	12
M CTO/01	Un insegnamento a scelta fra: Storia medievale	12
M-STO/01	200-00-00-00-00-0	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/03	Storia contemporanea	
	Un insegnamento a scelta fra:	6
L-ANT/07	Archeologia classica	
L-ANT/08	Archeologia medievale	
L-ART/01	Storia dell'arte medievale	
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	
	Due oppure tre insegnamenti a scelta fra:	12+6 (6+6+6)
M-FIL/06	Storia della filosofia	,
M-FIL/07	Storia della filosofia antica	
M-FIL/08	Storia della filosofia medievale	
M-STO/01	Esegesi delle fonti storiche medievali	
M-STO/07	Storia della Chiesa	
M-STO/07	Storia del Cristianesimo contemporaneo	
M-STO/06	Storia delle religioni	
L-FIL-LET/06	Agiografia	
	A libera scelta dello studente	12 (6+6)
	Prova finale	6

Profilo Storico-Archeologico

A partire da una solida base letteraria e storica, questo profilo consente l'acquisizione di conoscenze di tipo archeologico che approfondiscono le tematiche relative alle culture e alle società antiche e medievali e alle relative metodologie di analisi, e permette l'accesso alle lauree magistrali.

Settore		
scientifico-disciplinare		CFU
	Un insegnamento a scelta fra:	12
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana II	12
M-GGR/01	Geografia	6
L-FIL-LET/02	Cultura classica	6
L-ANT/01	Preistoria e protostoria	6
L-ANT/08	Archeologia medievale	12
	Altre attività didattiche (Laboratori)	3
	Lingua straniera ¹	3
	III anno	
Settore		
scientifico-disciplina	re	CFU
	Un insegnamento a scelta fra:	6
M-STO/01	Esegesi delle fonti storiche medievali	
M-STO/02	Storia moderna	
L-ANT/08	Archeologia medievale (corso A)	6
L-ART/01	Storia dell'arte medievale	6

 $^{^{\}rm l}$ Lingua francese (L-LIN/04), Lingua inglese (L-LIN/12), Lingua spagnola (L-LIN/06), Lingua tedesca (L-LIN/14)

	Due oppure tre insegnamenti a scelta fra:	12+12 (12+6+6)
L-FIL-LET/02	Lingua greca (con prova scritta)	
L-FIL-LET/02	Letteratura greca I	
L-FIL-LET/04	Lingua latina (con prova scritta)	
L-FIL-LET/04	Letteratura latina II	
L-FIL-LET/04	Grammatica latina	
L-FIL-LET/05	Filologia classica	
L-FIL-LET/05	Storia del teatro greco e latino	
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica	
L-FIL-LET/06	Agiografia	
L-FIL-LET/09	Filologia romanza	
L-LIN/01	Glottologia	
L-LIN/01	Linguistica generale	
M-STO/08	Archivistica	
M-STO/08	Discipline del libro (corso annuale	
	o Biblioteconomia o Bibliografia)	
M-STO/09	Paleografia latina	
M-STO/09	Diplomatica	
	A libera scelta dello studente	12 (6+6)
	Prova finale	6

Profilo Storico-Artistico

Costruito sopra una solida base letteraria e storica, questo profilo è connotato da molteplici insegnamenti di storia dell'arte e da discipline orientate nello stesso senso. La possibilità di approfondimento in diversi settori e diverse direzioni della storia dell'arte consente di acquisire una preparazione specifica e permette l'accesso a lauree magistrali finalizzate all'approfondimento scientifico degli insegnamenti caratterizzanti.

Settore scientifico-disciplinar	e	CFU
	Un insegnamento a scelta fra:	12
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana II	6
		_
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana moderna contemporanea	6
M-GGR/01	Geografia	6
	Un insegnamento a scelta fra:	12
L-ART/01	Storia dell'arte medievale	
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	
L-ART/04	Storia della critica d'arte	6
	Un insegnamento a scelta fra:	6
L-ART/01	Storia dell'arte lombarda	
L-ART/04	Teoria del restauro (tace per l'a.a. 2014/2015) oppure	
L-ART/04	Storia delle tecniche artistiche	
L-ART/04	Museologia oppure	
L-ART/01	Iconografia e iconologia (tace per l'a.a. 2014/2015)	
M-FIL/04	Fenomenologia degli stili	
L-ART/04	Teorie della forma	
L-ANT/08	Archeologia medievale	
L-ART-06	Storia della fotografia	
IUS/10	Legislazione dei Beni culturali	

	Altre attività didattiche (Laboratori) Lingua straniera	3
	III anno	
Settore		
scientifico-disciplinar		CFU
	Un insegnamento a scelta fra:	6
L-ART/01	Storia dell'arte medievale	
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	
	Un insegnamento a scelta fra:	6
L-ART/01	Storia dell'arte lombarda	
L-ART/01	Storia dell'arte medievale	
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	
L-ART/06	Storia della fotografia	
L-ART/04	Teoria del restauro (tace per l'a.a. 2014/2015) oppur	e
L-ART/04	Storia delle tecniche artistiche	
L-ART/04	Museologia oppure	
L-ART/01	Iconografia e iconologia (tace per l'a.a. 2014/2015)	
L-ART/04	Teorie della forma	
M-FIL/04	Fenomenologia degli stili	
IUS/10	Legislazione dei Beni culturali	
L-ANT/08	Archeologia medievale	
L-FIL-LET/02	Cultura classica	6
	Tre insegnamenti a scelta fra:	12+6+6
M-STO/08	Discipline del libro (corso annuale o	
	Biblioteconomia o Bibliografia)	
L-FIL-LET/05	Filologia classica	
L-FIL-LET/05	Storia del teatro greco e latino	
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica	
L-FIL-LET/06	Agiografia	
L-FIL-LET/09	Filologia romanza	
M-STO/08	Archivistica	
M-STO/09	Paleografia latina	
M-STO/09	Diplomatica	

A libera scelta dello studente 12 (6+6) (consigliati gli insegnamenti di L-FIL-LET/13 Filologia medievale e umanistica *oppure* L-FIL-LET/13 Filologia italiana)

Prova finale 6

*Di questi tre insegnamenti fondamentali si consiglia di sostenere nel corso dei tre anni almeno 30 CFU :due insegnamenti da 12 e uno da 6 CFU.

LAUREA TRIENNALE

SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO

(Corso di laurea di I livello che afferisce alla classe L-3: Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda)

Il corso di laurea in "Scienze e tecnologie delle arti e dello spettacolo" (S.t.ar.s) coniuga tre componenti formative: una cultura umanistica di base; una specifica preparazione storica e teorica nel campo dello spettacolo teatrale e audiovisivo, della comunicazione multimediale, della creazione artistica e del *design*; una conoscenza diretta delle tecniche professionali nei settori dell'organizzazione artistica, dello spettacolo, della comunicazione di massa in tutte le sue forme, con particolare riguardo al giornalismo. A questo scopo, le lezioni sono integrate da laboratori pratici guidati da professionisti del settore. Gli studenti che lo desiderano potranno accedere a *stages* presso aziende ed enti, banditi a scadenze regolari; oppure, potranno essere selezionati per *workshops* formativi pratici organizzati dall'Università insieme a istituzioni partner. La preparazione è completata da una buona conoscenza linguistica (due livelli, uno di base e uno avanzato, per la lingua inglese e un livello di base per un'altra lingua europea) e informatica.

Il corso Stars permette l'accesso alla laurea magistrale in Filologia moderna (Classe LM-14) attivata presso la sede di Brescia, previa l'integrazione di un esame di Lingua Latina appositamente erogato per gli studenti dello Stars del terzo anno di studi. Il corso permette altresì l'accesso a corsi di Laurea Magistrale nei settori della Comunicazione e dello Spettacolo attivati presso la sede di Milano dell'Università Cattolica. Per le modalità di ammissione si prenda visione degli appositi bandi.

La commissione didattica del corso Stars ha ritenuto opportuno facilitare la compilazione dei piani di studio da parte degli studenti individuando tre percorsi formativi coerentemente costruiti. I tre *percorsi* sono:

- Ideazione e produzione per i media e lo spettacolo;
- Ideazione e produzione nell'organizzazione artistica;
- Giornalismo a stampa, radiotelevisivo e multimediale.

Il percorso in **Ideazione e produzione per i media e lo spettacolo** intende formare professionisti in grado di ideare e realizzare prodotti audiovisivi destinati ai media tradizionali e ai nuovi media. Esso inoltre si rivolge a chi intende lavorare nell'ambito del teatro e dello spettacolo sia nella forma del teatro tradizionale, sia nella forma di eventi spettacolari dal vivo, sia infine nell'ambito dell'animazione parateatrale nel sociale. Il percorso costruisce una base di studi storici e teorici dedicati al mondo del teatro, dello spettacolo, della musica, della cinematografia, della televisione e dei nuovi media digitali. Su questa base vengono innestati corsi teorico – pratici e laboratori

volti a trasmettere una serie di competenze pratiche (anche di taglio manageriale) indispensabili per poter accedere alle professioni della comunicazione e dello spettacolo. I profili professionali di uscita del percorso sono:

- Autore di programmi e addetto alla programmazione nel settore televisivo;
- Autore di programmi e addetto alla programmazione nel settore radiofonico;
- Redattore di testi per la pubblicità;
- Ideatore e realizzatore di prodotti audiovisivi e multimediali;
- Ideatore e realizzatore di eventi performativi;
- Organizzatore e promotore delle attività delle istituzioni di teatro e spettacolo pubbliche e private;
- Animatore teatrale e parateatrale;
- Operatore teatrale con competenze di valorizzazione culturale del territorio;

Il percorso in **Ideazione e produzione nell'organizzazione artistica** intende formare professionisti in grado di ideare e realizzare eventi culturali e artistici, mostre, iniziative di animazione museale e prodotti editoriali correlati (cataloghi, interventi critici, ecc.). Il percorso costruisce una base di studi storici e teorici relativi al mondo dell'arte, delle arti applicate, dell'architettura e del design; una particolare attenzione viene dedicata alle relazioni tra le arti visive e le arti performative (musica e spettacolo). Su questa base vengono innestati corsi teorico – pratici e laboratori volti a trasmettere una serie di competenze pratiche (anche di taglio manageriale) indispensabili per poter accedere alle professioni dell'organizzazione artistica.

- Esperto d'arte;
- Organizzatore di mostre e manifestazioni artistiche;
- Organizzatore di eventi con competenze di valorizzazione culturale del territorio;
- Curatore di cataloghi e materiali editoriali legati al mondo dell'arte.

Il percorso in **Giornalismo a stampa, radiotelevisivo e multimediale** intende fornire una base formativa utile per accedere alle professioni giornalistiche in tutte le loro declinazioni (giornalismo di cronaca, esteri, cultura, spettacolo, ecc.) e per tutte le possibili piattaforme mediali (stampa, radio, televisione, web, uffici stampa e relazioni pubbliche). Il percorso costruisce una base di studi storici e teorici dedicati al mondo dei media e dell'informazione, con particolare attenzione agli aspetti culturali della professione giornalistica. Su questa base vengono innestati corsi teorico - pratici e laboratori volti a trasmettere una serie di competenze pratiche (anche di taglio manageriale) indispensabili per poter accedere alle professioni dell'informazione.

- Critico, pubblicista ed operatore dell'editoria del settore;
- Pubblicista o giornalista per la stampa, la radio, la televisione e i nuovi media digitali;
- Addetto a uffici stampa e alle media relations di aziende e istituzioni.

Circa le modalità di accesso alla professione giornalistica consigliamo di consultare il sito dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti: http://www.odg.it/

PIANI DI STUDIO Per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2014/2015

I anno (comune a tutti i profili)

Settore		
scientifico-disci	plinare	CFU
L-ART/06	Istituzioni di cinema e audiovisivi (con annesso laboratorio)	12
L-ART/03	Istituzioni di storia dell'arte contemporanea (con annesso laboratorio)	12
L-ART/05	Storia del teatro e dello spettacolo (con annesso laboratorio)	12
SPS/08	Teoria e tecnica dell'informazione (con annesso laboratorio)	6
	Un insegnamento a scelta fra:	12
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana I	
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana II	
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana moderna e contemporanea	
L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese (corso base)	6
INF/01	ICT e società dell'informazione I	2
	Un laboratorio da 30 ore	2

Profilo in

IDEAZIONE E PRODUZIONE PER I MEDIA E LO SPETTACOLO

Il profilo in Ideazione e produzione per i media e lo spettacolo intende formare professionisti in grado di ideare e realizzare prodotti audiovisivi e multimediali destinati tanto ai media tradizionali (cinema, radio, televisione) quanto ai nuovi media. Esso si rivolge inoltre a chi intende lavorare nell'ambito del teatro e dello spettacolo, nelle differenti forme del teatro tradizionale, degli eventi spettacolari dal vivo, dell'animazione parateatrale nel sociale. Il profilo costruisce una base di studi storici e teorici dedicati al mondo del teatro, dello spettacolo, della musica, della cinematografia, della televisione e dei nuovi media digitali.

Settore		
scientifico-disci	plinare	CFU
L-ART/06	Storia e critica del cinema	12
L-ART/06	Storia della radio e della televisione	12
L-ART/06	Teoria e tecniche del film e del video (con annesso laboratorio)	12
M-DEA/01	Antropologia della rappresentazione	6

	Un insegnamento a scelta tra:	6
L-ART/07	Storia della musica	
L-ART/07	Storia e linguaggi della musica contemporanea	
	Un insegnamento a scelta tra:	6
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	
L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese (corso avanzato)	6
	Un laboratorio da 30 ore	2
	III anno	
Settore		
scientifico-dis	ciplinare	CFU
L-ART/06	Semiotica dei media	12
L-ART/06	Istituzioni di regia cinematografica oppure	12
L-ART/05	Drammaturgia	
SECS-P/10	Organizzazione delle aziende editoriali	6
	Un insegnamento annuale o due insegnamenti semestrali a scelta (*)	12
	Stage convenzionato o tirocinio formativo <i>oppure</i> Lingua e traduzione (a scelta tra francese, spagnola o tedesca)	6
	Prova finale	6

PROFILO IN

IDEAZIONE E PRODUZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE ARTISTICA

Il profilo in Ideazione e produzione nell'organizzazione artistica intende formare professionisti in grado di ideare e realizzare eventi culturali e artistici, mostre, iniziative di animazione museale e prodotti editoriali correlati (cataloghi, interventi critici, ecc.). Il profilo costruisce una base di studi storici e teorici relativi al mondo dell'arte, delle arti applicate, dell'architettura e del design; una particolare attenzione viene dedicata alle relazioni tra le arti visive e le arti performative (musica e spettacolo).

Settore		
scientifico-disciplinare		CFU
L-ART/01	Storia dell'arte medievale e moderna	12
L-ART/02	[Modulo A: Storia dell'arte medievale;	
	Modulo B: Storia dell'arte moderna]	
	Un insegnamento a scelta tra:	12
L-ART/06	Storia della fotografia	
ICAR/18	Storia dell'architettura e del design	
ICAR/13	Storia della moda e del costume (tace nel 2014-15)	
L-ART/04	Teorie della forma	6
M-FIL/04	Fenomenologia degli stili	6
	Un insegnamento a scelta tra:	6
L-ART/04	Storia della critica d'arte	
L-ART/04	Museologia	
L-ART/04	Teoria del restauro	
	Un insegnamento a scelta tra:	6
L-ART/07	Storia della musica	
L-ART/07	Storia e linguaggi della musica contemporanea	
	Un insegnamento a scelta tra:	6
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	

L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese (corso avanzato)	6
	Un laboratorio da 30 ore	2
	III anno	
Settore		
scientifico-dis	ciplinare	CFU
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea (con annesso laboratorio)	12
	Un insegnamento a scelta	12
	(purché non sia già stato scelto al II anno) tra:	
L-ART/06	Storia della fotografia	
ICAR/18	Storia dell'architettura e del design	
ICAR/13	Storia della moda e del costume (tace nel 2014-15)	
SECS-P/10	Organizzazione delle aziende di spettacolo e di comunicazione	6
	Un insegnamento annuale	12
	o due insegnamenti semestrali a scelta (*)	
	Stage convenzionato o tirocinio formativo	6
	oppure Lingua e traduzione	
	(a scelta tra francese, spagnola o tedesca)	
	Prova finale	6

PROFILO IN

GIORNALISMO A STAMPA, RADIOTELEVISIVO E MULTIMEDIALE

Il profilo in Giornalismo a stampa, radiotelevisivo e multimediale intende fornire una base formativa utile per accedere alle professioni giornalistiche in tutte le loro declinazioni (giornalismo di cronaca, esteri, cultura, spettacolo, ecc.) e per tutte le possibili piattaforme mediali (stampa, radio, televisione, web, uffici stampa e relazioni pubbliche). Il profilo costruisce una base di studi storici e teorici dedicati al mondo dei media e dell'informazione, con particolare attenzione agli aspetti culturali della professione giornalistica.

Settore		
scientifico-dis	ciplinare	CFU
L-ART/06	Storia della radio e della televisione	12
L-ART/06	Teoria e tecniche del film e del video (con annesso laboratorio)	12
	Un insegnamento annuale a scelta	12
	o due insegnamenti semestrali a scelta tra:	
SPS/08	Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa	
L-ART/06	Semiotica dei media	
M-DEA/01	Antropologia della rappresentazione	6
	Un insegnamento a scelta tra:	6
L-ART/07	Storia della musica	
L-ART/07	Storia e linguaggi della musica contemporanea	
	Un insegnamento a scelta tra:	6
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	
L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese (corso avanzato)	6
	Un laboratorio da 30 ore	2
	oppure due laboratori da 15 ore ciascuno	

III anno

Settore		
scientifico-dis	ciplinare	CFU
SPS/08	Teoria e tecniche del giornalismo a stampa (con annesso laboratorio)	12
SPS/08	Teoria e tecniche del giornalismo radiotelevisivo e multimediale (con annesso laboratorio)	12
SECS-P/10	Organizzazione delle aziende editoriali	6
	Un insegnamento annuale o due insegnamenti semestrali a scelta (*)	12
	Stage convenzionato o tirocinio formativo <i>oppure</i> Lingua e traduzione (a scelta tra francese, spagnola o tedesca)	6
	Prova finale	6

(*) Nota:

Ferma restando la libertà dello studente di scegliere liberamente i corsi tra quelli offerti dalla Facoltà, la commissione didattica suggerisce le seguenti possibilità:

- Per chi volesse indirizzare il proprio profilo di studi successivo alla laurea triennale verso l'insegnamento della lingua italiana alle scuole medie e delle materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado, si consiglia la scelta dell'insegnamento opzionale di Letteratura italiana e l'inserimento, come corso a scelta, di un esame annuale di Lingua latina (corso espressamente aperto per lo Stars) e un esame di area storica.
- Per chi intendesse orientarsi verso attività pratiche e professionali, si consiglia di utilizzare 6 dei 12 CFU per ulteriori attività laboratoriali tra quelle proposte otre a quelle già sostenute.
- In generale, si consiglia di inserire esami coerenti con il piano di studi dello Stars che non siano stati già sostenuti, e in particolare: Estetica, Semiotica, Drammaturgia, Storia del teatro greco e latino, Storia della musica, Storia e linguaggi della musica contemporanea. Per gli studenti del profilo in Giornalismo a stampa, radiotelevisivo e multimediale sono fortemente raccomandati gli esami di Storia del giornalismo e di Editoria.

PIANO DEGLI STUDI Per gli studenti iscritti nell'a.a. 2014/2015 al II e III anno di corso

Percorso in Ideazione e produzione per i media e lo spettacolo

Settore		
scientifico-dis	ciplinare	CFU
L-ART/06	Storia e critica del cinema	12
L-ART/06	Storia della radio e della televisione	12
L-ART/06	Teoria e tecniche del film e del video	12
	(con annesso laboratorio)	
M-DEA/01	Antropologia della rappresentazione	6
	Un insegnamento semestrale a scelta tra	6
L-ART/07	Storia della musica	
L-ART/07	Storia e linguaggi della musica contemporanea	
	Un insegnamento semestrale a scelta tra:	6
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	
L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese (corso avanzato)	6
	Un laboratorio da 30 ore	2
	III anno	
Settore		CELL
scientifico-disc		CFU
L-ART/06	Semiotica dei media	12
SECS-P/10	Organizzazione delle aziende editoriali	6
	Un insegnamento a scelta tra:	12
L-ART/06	Istituzioni di regia cinematografica	
L-ART/05	oppure Drammaturgia	
	Un insegnamento annuale o due semestrali a scelta (*)	12 (6+6)
	Stage convenzionato <i>o</i> tirocinio formativo <i>oppure</i>	6
	Lingua e traduzione (a scelta tra francese, spagnola o tede	esca)
	Prova finale	6

PERCORSO IN IDEAZIONE E PRODUZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE ARTISTICA

Settore scientifico-disciplinare	2	CFU
L-ART/01 L-ART/02		12
L-ART/01 L-ART/02	[Modulo A: Storia dell'arte medievale;	12
	Modulo B: Storia dell'arte moderna]	
	Modulo B. Storia dell'arte moderna	
	Un insegnamento a scelta tra:	12
L-ART/06	Storia della fotografia	
ICAR/18	Storia dell'architettura e del design	
ICAR/13	Storia della moda e del costume (tace nell'a.a. 201	4/2015)
L-ART/04	Teorie della forma	6
M-FIL/04	Fenomenologia degli stili	6
	Un insegnamento semestrale a scelta tra:	6
L-ART/04	Storia della critica d'arte	U
L-ART/04 L-ART/04	Museologia	
L-ART/04 L-ART/04		
L-AK1/04	Teoria del restauro (tace nell'a.a. 2014/2015)	
	Un insegnamento semestrale a scelta tra:	6
L-ART/07	Storia della musica	
L-ART/07	Storia e linguaggi della musica contemporanea	
	Un insegnamento semestrale a scelta tra:	6
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	
L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese (corso avanzato)	6
	Un laboratorio da 30 ore	2

Settore		
scientifico-disciplinare	,	CFU
	Un insegnamento a scelta	12
	(purché non sia già stato scelto al II anno) fra:	
L-ART/06	Storia della fotografia	
ICAR 18	Storia dell'architettura e del design	
ICAR/13	Storia della moda e del costume(tace nell'a.a. 2014/2015)
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea (con annesso laboratorio)	12
SECS-P/10	Organizzazione delle aziende di spettacolo e di comunicazione	6
	Un insegnamento annuale o due semestrali a scelta (*) 12	(6+6)
	Stage convenzionato <i>o</i> tirocinio formativo <i>oppure</i>	6
	Lingua e traduzione	
	(a scelta tra francese, spagnola o tedesca)	
	Prova finale	6

$Percorso \ in \\$ Giornalismo a stampa, radiotelevisivo e multimediale

Settore		
scientifico-disciplinare	2	CFU
L-ART/06	Storia della radio e della televisione	12
L-ART/06	Teorie e tecniche del film e del video	12
	(con annesso laboratorio)	
L-ART/08	Teoria e tecnica dell'informazione	12
	(con annesso laboratorio)	
M-FIL/04	Antropologia della rappresentazione	6
	Un insegnamento semestrale a scelta tra:	6
L-ART/07	Storia della musica	
L-ART/07	Storia e linguaggi della musica contemporanea	
	Un insegnamento semestrale a scelta tra:	6
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	
L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese (corso avanzato)	6
	Un laboratorio da 30 ore	2
	III anno	
Settore		
scientifico-disciplinare	2	CFU
SPS/08	Teoria e tecniche del giornalismo a stampa	12
	(con annesso laboratorio)	
SPS/08	Teoria e tecniche del giornalismo radiotelevisivo	12
	e multimediale (con annesso laboratorio)	
SECS-P/10	Organizzazione delle aziende editoriali	6
	<i>Un</i> insegnamento annuale	12 (6+6)
	o due semestrali a scelta (*)	, ,
	Stage convenzionato <i>o</i> tirocinio formativo <i>oppure</i>	6
	Lingua e traduzione	J
	(a scelta tra francese, spagnola o tedesca)	
	Prova finale	6

(*) Ferma restando la libertà dello studente di scegliere liberamente i corsi tra quelli offerti dalla Facoltà, la commissione didattica suggerisce le seguenti possibilità:

per chi volesse indirizzare il proprio profilo di studi successivo alla laurea triennale verso l'insegnamento della lingua italiana alle scuole medie e delle materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado, si consiglia la scelta dell'insegnamento opzionale di Letteratura italiana e l'inserimento, come corso a scelta, di un esame annuale di Lingua latina (corso espressamente aperto per lo Stars).

Per chi intendesse orientarsi verso attività pratiche e professionali, si consiglia di utilizzare 6 dei 12 CFU per ulteriori attività laboratoriali tra quelle proposte oltre a quelle già sostenute.

In generale, si consiglia di inserire esami coerenti con il piano di studi dello Stars che non siano stati già sostenuti, e in particolare: Antropologia della rappresentazione, Semiotica dei media, Drammaturgia, Storia del teatro greco e latino, Storia della musica, Storia e linguaggi della musica contemporanea.

Laboratori previsti per l'anno accademico 2014/2015:

Il corso prevede lo svolgimento di attività didattiche integrative pratiche a carattere professionalizzante. La proposta di laboratori è variabile e soggetta a verifica annuale. L'elenco definitivo, date e luoghi di inizio, e periodi di svolgimento, sono comunicati all'inizio di ciascun anno accademico. Sono previsti laboratori a scelta curricolari e laboratori integrativi di singoli corsi.

I corsi che prevedono un laboratorio integrativo per l'anno accademico 2014/2015 sono:

- Istituzioni di cinema e audiovisivi
- Storia del teatro e dello spettacolo
- Teoria e tecniche del film e del video
- Storia dell'arte contemporanea
- Istituzioni di storia dell'arte contemporanea
- Teoria e tecniche del giornalismo a stampa
- Teoria e tecniche del giornalismo radiotelevisivo e multimediale

I laboratori curricolari a scelta prevedono una procedura di iscrizione via internet, secondo modalità che verranno comunicate. Vengono attivati i laboratori che raggiungano un numero minimo di iscritti. L'esito del laboratorio deve essere verbalizzato entro l'anno accademico di frequenza. Scaduto tale termine, l'approvazione non sarà più ritenuta valida e il laboratorio dovrà essere ripetuto o, se possibile, sostituito.

- Laboratorio di riprese e montaggio di base
- Laboratorio di produzione e regia video e cinematografica
- Laboratorio di produzione e postproduzione
- Laboratorio di organizzazione di eventi espositivi
- Laboratorio di organizzazione di eventi nel campo della moda
- Laboratorio di comunicazione e ufficio stampa per gli eventi
- Laboratorio di scrittura giornalistica di base
- Laboratorio di fotografia

Regolamento Workshop

Il workshop è un'attività professionalizzante equivalente a un tirocinio o stage nei contenuti e nell'impegno e riconducibile a esperienze di ambi- to accademico e il cui referente sia un docente del corso di laurea Stars. L'ammissione al workshop avviene mediante una selezione; tale selezione viene effettuata in base al curriculum del candidato e a un colloquio che verifica il grado di motivazione e di attitudine. La selezione viene effettuata da una commissione composta da docenti della corso di laurea e da professionisti esterni con i quali il candidato lavorerà. L'impegno minimo richiesto è di 150 ore (corrispondenti a 6 CFU), la tipologia di attività svolta deve essere coerente con il percorso di studi dello studente.

Al termine del workshop viene rilasciato un attestato di partecipazione completo di giudizio con il quale lo studente potrà ottenere dal tutor di stage (stage.stars-bs@unicatt.it) l'equiparazione all'attività di stage e tirocinio e il rilascio dei relativi crediti.

LAUREA MAGISTRALE

FILOLOGIA MODERNA

(Corso di laurea di I livello che afferisce alla classe LM-14: Lettere)

La Facoltà di Lettere e filosofia è tradizionalmente l'ambito in cui sono confluiti e si sono sviluppati gli studi umanistici.

La sua radice è nel sistema degli studi universitari dell'età medioevale, da cui nacque la cultura europea. Non è un caso se padre Agostino Gemelli, accanto agli studi di giurisprudenza, abbia voluto, fin dagli inizi della sua Università, una speciale attenzione per gli studi umanistici. Ma non si è mai trattato di una presenza statica; la Facoltà ha espresso sempre, nel corso degli anni, una forte capacità di aggiornarsi.

In linea con la sua identità, la Facoltà oggi accetta le nuove sfide alla cultura umanistica; si adegua alle disposizioni della recente ristrutturazione dei corsi di laurea (triennali) e dei corsi di laurea magistrali (biennali), avvalendosi altresì dell'autonomia riconosciuta ai singoli atenei per attingere ai valori coltivati ad alto profilo scientifico. Oltre alle lauree triennali, nell'a.a. 2011/2012 la Facoltà di Lettere e filosofia attiva, presso la sede di Brescia, il corso di laurea magistrale in Filologia moderna (LM-14).

Obiettivi

Il corso di laurea magistrale in Filologia moderna intende fornire, da un lato un'indispensabile preparazione metodologica e disciplinare, e formare, dall'altro, professionisti di alta versatilità e di livello avanzato nei campi dell'editoria libraria e multimediale, della conservazione della memoria, dell'elaborazione culturale, dello spettacolo, della promozione di eventi, dell'informazione e della pubblica comunicazione.

Lo sviluppo mirato delle competenze e abilità di cui sopra insisterà, a seconda dei casi, sul versante più squisitamente filologico-letterario o su quello della produzione editoriale, sull'orizzonte storico delle vicende politico-sociali, letterarie e culturali o sulle molteplici forme dell'espressività artistica, sulle arti performative e sull'universo mediatico-comunicazionale.

Il giusto rilievo sarà assegnato all'edizione dei testi, nonché all'analisi metodologicamente attrezzata e all'interpretazione criticamente avvertita e bibliograficamente informata delle opere; alla dimensione storica dei fenomeni studiati, tenendo conto dei mutamenti e delle svolte epocali, ma anche dell'autorevolezza degli autori tradizionali, della continuità della tradizione e della pratica intertestuale, nonché alla trattazione delle questioni teorico-epistemologiche e degli aspetti interdisciplinari; alla maturazione di una visione d'assieme dei fatti e dei segni umani nel tempo; alla metodologia della ricerca, ai luoghi, alle fonti e agli strumenti, antichi e moderni, a disposizione; alle competenze di analisi e interpretazione dei contesti artistici, dello spettacolo e di comunicazione e promozione mediale, in particolare nelle loro dimensioni intermediali

e nel loro rapporto con la letteratura; alla sperimentazione pratica, sul campo, delle tecniche operative, mediante esercitazioni, laboratori e tirocini; allo svolgimento, infine, di ricerche originali, *in itinere*, all'interno di specifiche attività didattiche, e naturalmente a coronamento del ciclo di studi, con la dissertazione di laurea.

Gli esami di profitto avranno la forma di colloqui oppure di elaborati scritti o di produzioni o esercitazioni pratiche. La verifica dell'apprendimento potrà essere misurata, oltre che con i consueti esami di profitto, anche mediante la somministrazione di prove in itinere e la valutazione di quanto prodotto o rielaborato nei differenti contesti didattici (esercitazioni, redazione di studi o progetti, seminari, ecc.).

La redazione della prova finale sarà poi occasione privilegiata di verifica delle competenze maturate sia in ordine ai contenuti disciplinari sia ai metodi e agli strumenti impiegati.

La durata normale del corso di laurea magistrale è di due anni.

Per conseguire la laurea magistrale in Filologia moderna lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari.

Ad ogni disciplina viene attribuito un certo numero di crediti (CFU), uguale per tutti gli studenti e ad ogni esame sostenuto un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Le attività didattiche si concludono con una prova, orale o scritta, il cui esito è di norma espresso in trentesimi.

Superata la prova finale, lo studente consegue il titolo di dottore magistrale in Filologia moderna.

Dopo la laurea

Attività dirigenziali nel settore della progettazione e dei servizi culturali, delle biblioteche e degli archivi; mansioni di elevata responsabilità all'interno delle case editrici; programmazione di attività connesse con la rappresentazione; ricerca nei vari settori della cultura linguistica e letteraria medievale, moderna e contemporanea, nonché nel campo della storia e delle arti della scena e dello schermo.

Nell'anno accademico 2014/2015 la Facoltà attiva, presso la sede di Brescia il corso di laurea magistrale in Filologia moderna con i seguenti profili:

- Storico letterario
- Beni culturali
- Editoria e comunicazione

PIANI DI STUDIO per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2014/2015

I piani di studio qui pubblicati potranno subire modifiche; quelli di riferimento ufficiale saranno presentati nella guida specifica di Facoltà.

AVVERTENZE E SUGGERIMENTI PER LA COSTRUZIONE DEL PIANO STUDI

- Per completare o arricchire in maniera conveniente la propria preparazione, si consiglia vivamente di inserire in piano insegnamenti non seguiti durante il precedente ciclo di studi.
- 2. Se di un insegnamento, durante il percorso triennale, è già stato sostenuto l'esame annuale, si può inserire nel piano studi della laurea magistrale solo un ulteriore semestre
- 3. Non è consentito inserire in piano l'esame annuale di Storia della lingua italiana (con laboratorio di scrittura), se nella laurea triennale l'insegnamento è già stato seguito, anche se solo per un semestre.
- 4. Di norma, per evidenti ragioni di propedeuticità, non è consentito iscriversi al corso magistrale (quando attivato) o al modulo avanzato di un determinato insegnamento, se non si è già sostenuto, durante la laurea triennale, il corrispondente semestre istituzionale. Fanno eccezione soltanto gli insegnamenti di Storia dell'arte contemporanea (corso magistrale), Storia della critica e della storiografia letteraria (corso avanzato), Storia della Chiesa (corso avanzato), Archivistica (corso avanzato), che sono direttamente accessibili. Eventuali altre deroghe dovranno essere preventivamente concordate col docente titolare dell'insegnamento e il coordinatore della Facoltà presso la sede.

Profilo Storico-letterario

Settore scientifico-discip	plinare	CFU
1	scegliere fra questi insegnamenti per complessivi artiti 12+12 o 12+6+6	
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana I modulo(corso magistrale)	6
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana II modulo(corso magistrale)	6
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana (corso magistrale)	12
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana moderna e contemporanea I modulo (corso magistrale)	6
L-FIL-LET/101	Letteratura italiana moderna e contemporanea II modulo (corso magistrale)	6
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana moderna e contemporanea (corso magistrale)	12
L-FIL-LET/12	Storia della lingua italiana (con laboratorio di scrittura)	12
L-FIL-LET/12	Storia della lingua italiana (corso avanzato)	6
	Un insegnamento a scelta fra:	6
L-LIN/01	Glottologia	
L-LIN/01	Glottologia (corso avanzato)	
L-FIL-LET/14	Storia della critica e della storiografia letteraria (corso ava	nzato)
	Due insegnamenti a scelta fra :	12+6
L-ANT/03	Storia romana (corso avanzato)	6
M-STO/01	Storia medievale	12
M-STO/01	Storia medievale	6
M-STO/01	Storia medievale (corso avanzato)	6
M-STO/01	Esegesi delle fonti storiche medievali	6
M-STO/02	Storia moderna	12
M-STO/02	Storia moderna	6
M-STO/02	Storia moderna (corso avanzato)	6
M-STO/04	Storia contemporanea	6
M-STO/04	Storia contemporanea	12
M-STO/04	Storia contemporanea (corso avanzato)	6
M-GGR/01	Geografia (corso magistrale)	6

	Un insegnamento a scelta fra:	6
M-STO/06	Storia delle religioni	
	Storia delle religioni (corso avanzato)	
M-STO/07	Storia del cristianesimo contemporaneo	
	Storia del cristianesimo contemporaneo (corso avanzato)
M-FIL/08	Storia della filosofia medievale	6
	II anno	
Settore		
scientifico-disci	plinare	CFU
	Un insegnamento a scelta fra:	6
L-FIL-LET/09	Filologia romanza	
L-FIL-LET/13	Filologia italiana	
L-FIL-LET/09	Filologia romanza (corso avanzato)	
L-FIL-LET/13	Filologia italiana (corso magistrale)	
	Un insegnamento a scelta fra:	6
L-FIL-LET/13	Filologia medievale e umanistica	
M-STO/09	Paleografia latina	
L-FIL-LET/13	Filologia medievale e umanistica (corso avanzato)	
M-STO/09	Paleografia latina (corso avanzato)	
	Un insegnamento a scelta fra:	6
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica	
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica (corso avanzato)	
L-FIL-LET/04	Didattica del latino	
	Insegnamenti a libera scelta	12 o 6+6
	Laboratori o Stage o un ulteriore insegnamento	6
	a libera scelta	
	Prova finale	24

Profilo Beni culturali

I anno

Settore		
scientifico-discip	linare	CFU
Lo studente può	scegliere fra questi insegnamenti per complessivi	
24 CFU così ripa	artiti 12+12 o 12+6+6	
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana I modulo(corso magistrale)	6
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana II modulo(corso magistrale)	6
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana (corso magistrale)	12
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana moderna e contemporanea I modulo (corso magistrale)	6
L-FIL-LET/101	Letteratura italiana moderna e contemporanea II modulo (corso magistrale)	6
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana moderna e contemporanea (corso magistrale)	12
L-FIL-LET/12	Storia della lingua italiana (con laboratorio di scrittura)	12
L-FIL-LET/12	Storia della lingua italiana (corso avanzato)	6
	Due insegnamenti a scelta fra	12+6
L-ANT/07	Archeologia classica	12
L-ANT/07	Archeologia classica	6
L-ANT/07	Archeologia classica (corso avanzato)	6
L-ANT/08	Archeologia medievale	12
L-ANT/08	Archeologia medievale	6
L-ANT/08	Archeologia medievale (corso avanzato)	6
L-ART/01	Storia dell'arte lombarda	6
L-ART/01	Storia dell'arte medievale	12
L-ART/01	Storia dell'arte medievale (corso avanzato)	6
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	12
L-ART/02	Storia dell'arte moderna (corso avanzato)	6
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea (corso magistrale)	6
	Storia dell'arte contemporanea	12
I ANTE/OG	Un insegnamento a scelta fra:	6
L-ANT/03	Epigrafia e antichità romane o	
M-STO/01	Esegesi delle fonti storiche medievali	
M-STO/02	Storia moderna	

M-STO/02 M-STO/04 M-STO/04	Storia moderna (corso avanzato) Storia contemporanea Storia contemporanea (corso avanzato)	
L-FIL-LET/06 M-STO/074	Un insegnamento a scelta fra: Agiografia Storia della Chiesa (corso avanzato)	6
M-STO/08 M-STO/08	Un insegnamento a scelta fra: Archivistica (corso avanzato) Storia e forme della comunicazione scritta	6
	II anno	
Settore scientifico-discip	linare	CFU
M-FIL/04	Fenomenologia degli stili	6
L-ART/04 L-ART/04 L-ART/04	Un insegnamento a scelta fra: Museologia Storia della critica d'arte Storia della critica d'arte (corso avanzato) Teoria del restauro (tace a.a. 2014/2015)	6
M-STO/09 M-STO/09 M-STO/08	Un insegnamento a scelta fra: Paleografia latina Paleografia latina (corso avanzato) Diplomatica	6
	Insegnamenti a libera scelta Laboratori o Stage o un ulteriore insegnamento	12 o 6+6
	a libera scelta Prova finale	6 24

Profilo Editoria e Comunicazione

I anno

settore scientifico-disci _l	plinare	CFU
-	scegliere fra questi insegnamenti per complessivi artiti 12+12 o 12+6+6	
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana I modulo(corso magistrale)	6
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana II modulo(corso magistrale)	6
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana (corso magistrale)	12
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana moderna e contemporanea I modulo (corso magistrale)	6
L-FIL-LET/101	Letteratura italiana moderna e contemporanea II modulo (corso magistrale)	6
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana moderna e contemporanea (corso magistrale)	12
L-FIL-LET/12	Storia della lingua italiana (con laboratorio di scrittura)	12
L-FIL-LET/12	Storia della lingua italiana (corso avanzato)	6
M-STO/08	Storia e forme della comunicazione scritta	6
	Un insegnamento a scelta fra:	6
M-STO/08	Archivistica (corso avanzato)	
M-STO/09	Paleografia latina	
M-STO/09	Paleografia latina (corso avanzato)	
	Un insegnamento a scelta fra:	6
L-LIN/01	Linguistica generale o	
L-LIN/01	Linguistica generale (corso avanzato)	
L-FIL-LET/14	Storia della critica e della storiografia letteraria (corso avanza	ito)
	Un insegnamento a scelta fra:	6
SPS/08	Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa	
SPS/08	Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (corso avanza	ito)
SPS/08	Teoria e tecniche del giornalismo a stampa	
SPS/08	Teoria e tecniche del giornalismo a stampa (corso avanzato)	

	Due insegnamenti a scelta fra:	6 +6
L-ANT/03	Storia romana (corso avanzato)	
M-STO/01	Storia medievale o	
M-STO/01	Storia medievale (corso avanzato)	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/02	Storia moderna (corso avanzato)	
M-STO/04	Storia contemporanea o	
M-STO/04	Storia contemporanea (corso avanzato)	
M-STO/07	Storia del Cristianesimo contemporaneo	
M-STO/07	Storia del Cristianesimo contemporaneo (corso avanzato)	
M-STO/07	Storia della Chiesa (corso avanzato)	
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea (corso magistrale)	
	II anno	
	Un insegnamento a scelta fra:	12
L-ART/05	Drammaturgia	
L-ART/06	Storia della radio e della televisione	
L-ART/06	Storia della fotografia	
L-ART/06	Filmologia	6
	Insegnamenti a libera scelta	2 o 6+6
	Laboratori o Stage o un ulteriore insegnamento a libera scel	ta 6
	Prova finale	24

PIANI DI STUDIO per gli studenti iscritti al II anno di corso nell'a.a. 2014/2015

CFU

Lo studente può scegliere fra queste opzioni	12 oppure (6+6)
(escluso l'insegnamento annuale o gli insegnamenti	
semestrali scelti nel I anno) per complessivi	

L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/11 L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/11 L-FIL-LET/12	Letteratura italiana (corso magistrale) (12 cfu) oppure Letteratura italiana moderna e contemporanea (12 cfu) oppure Letteratura italiana (corso magistrale) (6 cfu) e Storia della lingua italiana (6 cfu) oppure Letteratura italiana moderna e contemporanea (6 cfu) e Storia della lingua italiana (corso A) (6 cfu)	
	Due oppure tre insegnamenti a scelta fra 12+6 (6+6+6)	
L-ART/01	Storia dell'arte lombarda	
L-ANT/02	Storia greca	
L-ANT/03	Storia romana	
L-ANT/03	Epigrafia e antichità romane	
L-ANT/07	Archeologia classica	
L-ANT/08	Archeologia medievale	
L-ART/01	Storia dell'arte medievale	
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	
L-ART/04	Storia della critica d'arte	
L-ART/06	Storia della fotografia	
ICAR-13	Storia della moda e del costume (tace per l'a.a. 2014/2015)	
	Storia dell'architettura e del design	
L-ART/04	Teoria del restauro (tace per l'a.a. 2014/2015) oppure	
	Storia delle tecniche artistiche	
L-ANT/08	Archeologia dell'architettura	
L-ART/04	Museologia oppure	
L-ART/01	Iconografia e iconologia (tace per l'a.a 2014/2015)	
L-FIL-LET/05	Storia del teatro greco e latino	
L-ART/07	Storia della musica	
L-FIL-LET/02	Letteratura greca II	
L-FIL-LET/04	Letteratura latina II	
L-FIL-LET/05	Filologia classica	
L-FIL-LET/13	Filologia italiana	

L-FIL-LET/13	Filologia medievale e umanistica	
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica	
L-FIL-LET/06	Agiografia	
L-FIL-LET-14	Storia della critica e della storiografia letteraria	
L-LIN/01	Glottologia oppure Linguistica generale	
M-FIL/03	Filosofia morale (semestrale)	
M-GGR/01	Geografia	
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/01	Esegesi delle fonti storiche medievali	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	
M-STO/07	Storia del Cristianesimo contemporaneo	
M-STO/07	Storia della Chiesa	
M-STO/06	Storia delle religioni	
M-STO/08	Archivistica	
M-STO/08	Discipline del libro	
L-FIL-LET/04	Grammatica latina	
L-FIL-LET/04	Didattica del latino	
	Altre attività didattiche Laboratori	6
	(oppure un insegnamento da 6 cfu a libera scelta)	
	Prova finale	24

(*) Lo studente nel biennio ha 3 opzioni possibili:

- Letteratura italiana (12 CFU) + Letteratura italiana moderna e contemporanea (12 CFU);
- Letteratura italiana (12 CFU) + Letteratura italiana moderna e contemporanea (6 CFU) + Storia della lingua italiana (m.a.) (6 CFU);
- Letteratura italiana moderna e contemporanea (12 CFU) + Letteratura italiana (6 CFU) + Storia della lingua italiana (m.a.) (6 CFU)

Avvertenze:

Circa la definizione del piano degli studi, lo studente rammenti che potrà scegliere un corso propriamente magistrale, oppure un modulo avanzato di una disciplina, solo qualora nella LT ne abbia superato il corrispondente corso propedeutico, ossia finalizzato all'acquisizione della indispensabile formazione culturale di base nell'ambito considerato. Fanno eccezione a tale regola gli insegnamenti di Storia dell'arte contemporanea (corso magistrale) e Storia dell'arte moderna (corso magistrale), direttamente accessibili.

Si noti inoltre che nella LM nessuna disciplina può essere seguita per più di una annualità (se non è stata mai scelta in precedenza) e una ulteriore semestralità (avanzata o II semestre), per complessivi 18 CFU al massimo.

N.B.

Anche per l'anno accademico 2014/2015 la Facoltà ha previsto l'attivazione di corsi integrativi (2 CFU) relativi alle seguenti discipline:

- Geografia
- Glottologia
- Letteratura italiana
- Letteratura latina
- Storia contemporanea
- Storia della lingua italiana
- Storia greca
- Storia medievale
- Storia moderna
- Storia romana

Elenco alfabetico degli insegnamenti dei corsi di laurea triennali e magistrale con relativo codice di settore scientifico disciplinare.

I *settori scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei, attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana*, *Storia del Diritto*, ecc.) ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Recentemente (D.M. del 4 ottobre 2000), anche in vista della riforma si è avuta una completa revisione delle discipline che vengono così ad afferire a 14 grandi aree e, all'interno di queste, a 370 settori individuati da un nuovo codice alfanumerico e da un'intitolazione. La sigla alfabetica si riferisce all'area disciplinare, il numero che segue indica il numero d'ordine che il settore occupa all'interno dell'area.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari, pertanto la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio, verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

LAUREE TRIENNALI E MAGISTRALE

N.B.: i corsi "magistrali" sono attivati solo per gli iscritti alla Laurea Magistrale in Filologia Moderna.

Agiografia	L-FIL-LET/06
Antropologia della rappresentazione	M-DEA/01
Archeologia classica	L-ANT/07
Archeologia medievale	L-ANT/08
Archivistica	M-STO/08
Cultura classica	L-FIL-LET/02
Didattica del latino	L-FIL-LET/04
Diplomatica	M-STO/09
Discipline del libro	M-STO/08
Discipline del libro (bibliografia)	M-STO/08
Discipline del libro (biblioteconomia)	M-STO/08
Drammaturgia	L-ART/05
Editoria	M-STO/08

Epigrafia e antichità romane	L-ANT/03
Esegesi delle fonti storiche medievali	M-STO/01
Fenomenologia degli stili	M-FIL/04
Filmologia	L-ART/06
Filologia classica	L-FIL-LET/05
Filologia italiana	L-FIL-LET/13
Filologia medievale e umanistica	L-FIL-LET/13
Filologia romanza	L-FIL-LET/09
Geografia	M-GGR/01
Glottologia	L-LIN/01
Grammatica latina	L-FIL-LET/04
Istituzioni di cinema e audiovisivi	L-ART/06
Istituzioni di regia cinematografica	L-ART/06
Istituzioni di storia dell'arte contemporanea	L-ART/03
Legislazione dei beni culturali	IUS/10
Letteratura cristiana antica	L-FIL-LET/06
Letteratura greca I	L-FIL-LET/02
Letteratura greca II	L-FIL-LET/02
Letteratura italiana (corso magistrale)	L-FIL-LET/10
Letteratura italiana I	L-FIL-LET/10
Letteratura italiana II	L-FIL-LET/10
Letteratura italiana moderna e contemporanea (corso magistrale)	L-FIL-LET/11
Letteratura latina I	L-FIL-LET/04
Letteratura latina II	L-FIL-LET/04
Lingua greca (prova scritta)	L-FIL-LET/02
Lingua latina (prova scritta)	L-FIL-LET/04
Linguistica generale	L-LIN/01
Museologia	L-ART/04
Organizzazione delle aziende di spettacolo e di comunicazione	SECS-P/10
Organizzazione delle aziende editoriali	SECS-P/10
Paleografia latina	M-STO/09
Preistoria e protostoria	L-ANT/01
Semiotica dei media	L-ART/06
Storia contemporanea	M-STO/04
Storia contemporanea (corso avanzato)	M-STO/04
Storia del cristianesimo contemporaneo	M-STO/07
Storia del cristianesimo contemporaneo (corso avanzato)	M-STO/07
Storia del teatro e dello spettacolo	L-ART/05
Storia del teatro greco e latino	L-FIL-LET/05
Storia della chiesa	M-STO/07

Storia della critica d'arte	L-ART/04
Storia della critica e della storiografia letteraria	L-FIL-LET/14
Storia della filosofia	M-FIL/06
Storia della filosofia antica	M-FIL/07
Storia della filosofia medievale	M-FIL/08
Storia della fotografia	L-ART/06
Storia della lingua italiana (con laboratorio di scrittura)	L-FIL-LET/12
Storia della musica	L-ART/07
Storia della radio e della televisione	L-ART/06
Storia dell'architettura e del design	ICAR/18
Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03
Storia dell'arte lombarda	L-ART/01
Storia dell'arte medievale	L-ART/01
Storia dell'arte medievale e moderna	L-ART/01
Storia dell'arte moderna	L-ART/02
Storia delle religioni	M-STO/06
Storia delle tecniche artistiche	L-ART/04
Storia e critica del cinema	L-ART/06
Storia e forme della comunicazione scritta	M-STO/08
Storia e linguaggi della musica contemporanea	L-ART/07
Storia greca	L-ANT/02
Storia medievale	M-STO/01
Storia moderna	M-STO/02
Storia romana	L-ANT/03
Teoria e tecnica dell'informazione	SPS/08
Teoria e tecniche del film e del video	L-ART/06
Teoria e tecniche del giornalismo a stampa	SPS/08
Teoria e tecniche del giornalismo radiotelevisivo e multimediali	SPS/08
Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa	SPS/08
Teoria e tecniche dell'informazione	SPS/08
Teorie della forma	L-ART/04

Laboratori del corso di laurea in Lettere

Laboratorio di catalogazione e schedatura delle opere d'arte Laboratorio di drammaturgia antica Laboratorio di fotografia dei beni culturali

Laboratori del corso di laurea in Scienze e tecnologie delle arti e dello spettacolo

Laboratorio di comunicazione e ufficio stampa per gli eventi

Laboratorio di fotografia

Laboratorio di giornalismo multimediale

Laboratorio di istituzioni di cinema e audiovisivi

Laboratorio di istituzioni di storia dell'arte contemporanea

Laboratorio di organizzazione di eventi espositivi

Laboratorio di organizzazione di eventi nel campo della moda

Laboratorio di produzione e postproduzione (II anno)

Laboratorio di produzione e regia video e cinematografica (III anno)

Laboratorio di riprese e montaggio di base (I anno)

Laboratorio di scrittura giornalistica di base

Laboratorio di storia dell'arte contemporanea

Laboratorio di storia del teatro e spettacolo

Laboratorio di storia del teatro e spettacolo

Laboratorio di teoria e tecnica dell'informazione

Laboratorio di teorie e tecniche del film e del video

Laboratorio di teorie e tecniche del giornalismo a stampa

Laboratorio di teorie e tecniche del giornalismo radio televisivo

Corsi integrativi per la Laurea magistrale

Geografia
Glottologia
Letteratura italiana
Letteratura latina
Storia contemporanea
Storia della lingua italiana
Storia greca
Storia medievale

Storia moderna Storia romana

PROGRAMMI DEI CORSI

I programmi dei corsi sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica ad essi dedicata: http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it.

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI E RELATIVI DOCENTI INCARICATI

Nota Bene:

LM: corso attivato solo per gli iscritti alla Laurea Magistrale in Filologia Moderna.

- 1. Agiografia: Prof. Alessio Persic
- 2. Antropologia della rappresentazione: Prof. CLAUDIO BERNARDI
- 3. Archeologia classica: Prof.ssa Chiara Tarditi
- 4. Archeologia dell'architettura: (tace per l'a.a. 2014/2015)
- 5. Archeologia medievale: Prof. MARCO SANNAZARO
- 6. Archivistica: Proff. Gianmario Baldi, Giancarlo Petrella
- 7. Cultura classica: Prof.ssa Maria Pia Pattoni
- 8. Didattica del latino: Prof. GIANENRICO MANZONI
- 9. Diplomatica: Prof. NICOLANGELO D'ACUNTO
- 10. Discipline del libro (Bibliografia)(6 cfu): Prof. Marco Callegari
- 11. Discipline del libro (Biblioteconomia)(6 cfu): Prof. Edoardo Barbieri
- 11. a) Laboratorio di catalogazione del libro moderno (collegato al semestre di Biblioteconomia): Prof. Giuseppe Buizza
- 12. Discipline del libro (12 cfu): Proff. Edoardo Barbieri, Marco Callegari
- 13. Drammaturgia (A)(6 cfu): Prof.ssa Claudio Bernardi
- 14. Drammaturgia (B)(6 cfu): Prof.ssa Carla Maria Bino
- 15. Drammaturgia (12 cfu): Proff. CLAUDIO BERNARDI, CARLA BINO
- 16. Editoria: Prof. Ilario Bertoletti
- 17. Epigrafia e antichità romane: Prof. Guido Migliorati
- 18. Esegesi delle fonti storiche medievali: Prof. Giancarlo Andenna
- 19. Fenomenologia degli stili: Prof.ssa Elisabetta Longari
- 20. Filmologia: Prof. Massimo Locatelli
- 21. Filologia classica (6 cfu): Prof.ssa Maria Pia Pattoni
- 22. Filologia classica (6 cfu): Prof.ssa Silvia Barbantani
- 23. Filologia classica (12 cfu): Proff. Silvia Barbantani, Maria Pia Pattoni
- 24. Filologia italiana: Prof. MARCO GIOLA
- 25. Filologia italiana (corso magistrale LM): Prof. MARCO GIOLA
- 26. Filologia medievale e umanistica (6 cfu): Prof.ssa Carla Maria Monti
- 27. Filologia medievale e umanistica (corso avanzato)(6 cfu): Prof. Marco Petoletti
- 28. Filologia medievale e umanistica (12 cfu): Proff. Carla Maria Monti; Marco Petoletti
- 29. Filologia romanza: Prof. Paolo Gresti
- 30. Filosofia morale: Prof. GIUSEPPE COLOMBO

- 31. Geografia: Prof. Guido Lucarno
- 31. a) Laboratorio di geografia: prof. Guido Lucarno
- 32. Geografia (corso magistrale LM): Prof. Guido Lucarno
- 33. Glottologia: Prof.ssa Paola Pontani
- 34. Grammatica latina: Prof. Emilio Giazzi
- 35. Iconografia e iconologia: (tace per l'a.a. 2014/2015)
- 36. Istituzioni di cinema e audiovisivi: Prof. Massimo Locatelli
- 37. Istituzioni di regia cinematografica: Prof.ssa Marina Nevina Satta
- 38. Istituzioni di storia dell'arte contemporanea: Prof. Kevin McManus
- 39. Legislazione dei beni culturali: Prof.ssa Renata Stradiotti
- 40. Letteratura cristiana antica: Prof. Marco Rizzi
- 41. Letteratura cristiana antica (corso avanzato LM): Prof. Marco Rizzi
- 42. Letteratura greca I: Prof.ssa Maria Pia Pattoni
- 41.a) corso professionalizzante di lingua greca:
 (Moduli A-B; Modulo C): Prof.ssa Maria Pia Pattoni,
 Dott. Cesare Marelli, Dott. Giancarlo Toloni
- 43. Letteratura greca II: Prof.ssa Maria Pia Pattoni
- 44. Letteratura italiana (corso magistrale LM I modulo)(6 cfu): Prof. Andrea Canova
- 45. Letteratura italiana (corso magistrale LM II modulo)(6 cfu): Prof. Marco Corradini
- 46. Letteratura italiana (corso magistrale LM)(12 cfu): Prof. Andrea Canova; Marco Corradini
- 47. Letteratura italiana I: Prof. Andrea Canova
- 48. Letteratura italiana II: Prof. Marco Corradini
- Letteratura italiana moderna e contemporanea:
 Prof. Giuseppe Langella
- 50. Letteratura italiana moderna e contemporanea (corso magistrale LM)(6 cfu): Prof. GIUSEPPE LUPO
- 51. Letteratura italiana moderna e contemporanea (corso avanzato LM)(6 cfu): Prof. GIUSEPPE LANGELLA
- 52. Letteratura italiana moderna e contemporanea (corso magistrale LM I e II modulo)(12 cfu): Proff. Giuseppe Langella, Giuseppe Lupo
- 53. Letteratura latina I (annuale con esercitazioni in preparazione alla prova scritta di lingua latina): Prof. Massimo Rivoltella
- 52.a) corso professionalizzante di Lingua latina (corso di base, livello A; con prova scritta): Dott. Giuseppe Bocchi
- 52.b) corso professionalizzante di Lingua latina (livello B, con prova scritta): Dott. EMILIO GIAZZI
- 54. Letteratura latina II: Prof. Massimo Rivoltella

- 55. letteratura greca (LM): Prof.ssa Maria Pia Pattoni
- 56. letteratura latina (LM): Prof. Massimo Rivoltella
- 57. Lingua e traduzione inglese (corso avanzato- 2° livello per corso Stars): Prof.ssa Erika Notti
- 58. Lingua latina (integrazione curriculare 3° anno Stars LM): Prof.ssa Rita Taglietti
- 59. Linguistica generale: Prof. Mario Baggio
- 60. Museologia: Prof. Giovanni Valagussa
- 61. Organizzazione delle aziende di spettacolo e di comunicazione: Prof.ssa Francesca Bertoglio
- 62. Organizzazione delle aziende editoriali: Prof. Mauro Salvatore
- 63. Paleografia latina: Prof.ssa Simona Gavinelli
- 64. Preistoria e protostoria: Prof. Angelo Eugenio Fossati
- 65. Semiotica dei media: Prof. Ruggero Eugeni
- 66. Storia contemporanea: Prof. PAOLO BORRUSO
- 67. Storia del cristianesimo contemporaneo (6 cfu): Prof. GIANLUCA POTESTÀ
- 68. Storia del cristianesimo contemporaneo (6 cfu): Prof.ssa Maria Antonia Paiano
- Storia del cristianesimo contemporaneo (12 cfu): Proff. Gianluca Potestà;
 Maria Antonia Paiano
- 70. Storia del teatro e dello spettacolo: Prof.ssa Carla Maria Bino
- 71. Storia del teatro greco e latino: Prof.ssa Maria Pia Pattoni
- 72. Storia dell'architettura e del design: Prof.ssa Paola Proverbio
- 73. Storia dell'arte contemporanea (12 cfu LT Stars 2° sem. LT Lettere o LM): Prof.ssa Elena Di Raddo
- 74. Storia dell'arte contemporanea (6 cfu corso magistrale LM): Prof. Francesco Tedeschi
- 75. Storia dell'arte lombarda: Prof. Mario Marubbi
- 76. Storia dell'arte medievale (6 cfu): Prof.ssa Manuela Villani
- 77. Storia dell'arte medievale (corso avanzato) (6 cfu): Prof. Marco Rossi
- 78. Storia dell'arte medievale (12 cfu): Proff. Marco Rossi; Manuela Villani
- 79. Storia dell'arte medievale e moderna: Proff. Mauro Pavesi, Manuela Villani
- 80. Storia dell'arte moderna: Prof. Mauro Pavesi
- 81. Storia della Chiesa: Proff. Roberto Bellini; Rainini Marco Giuseppe
- 82. Storia della critica d'arte: Prof.ssa Cristina Fumarco
- 83. Storia della critica e della storiografia letteraria: Prof.ssa Francesca D'Alessandro
- 84. Storia della critica e della storiografia letteraria: (corso avanzato LM) Prof.ssa Francesca D'Alessandro
- 85. Storia della filosofia: Prof. Dario Sacchi
- 86. Storia della filosofia antica: Prof.ssa Maria Luisa Gatti

- 87. Storia della filosofia contemporanea: Prof. Sergio Marini
- 88. Storia della filosofia medievale: Prof.ssa Maria Luisa Gatti
- 89. Storia della fotografia: Prof. Maurizio Rebuzzini
- 90. Storia della lingua italiana: Proff. MICHELE COLOMBO, MARIA POLITA
- 91. a) Laboratorio di scrittura (collegato al corso di Storia della lingua italiana): Prof.ssa Maria Polita
- 91. Storia della moda e del costume: (tace per l'a.a. 2014/2015)
- 92. Storia della musica (6 cfu): Prof. Enrico Girardi
- 93. Storia della radio e della televisione: Prof.ssa Paola Abbiezzi
- 94. Storia delle religioni: Prof. Dario Cosi
- 95. Storia delle tecniche artistiche: Prof.ssa Chiara Spanio
- 96. Storia e critica del cinema: Prof.ssa Alice Cati
- 97. Storia e forme della comunicazione scritta: Prof. Edoardo Barbieri
- 98. Storia e linguaggi della musica contemporanea: Prof.ssa Gaia Valeria Varon
- 99. Storia greca: Proff. Paolo Andrea Tuci; Cinzia Bearzot
- 100. Storia medievale (gruppo A-K): Prof. NICOLANGELO D'ACUNTO
- 101. Storia medievale (gruppo L-Z): Prof. GUIDO CARIBONI
- 102. Storia moderna: Prof.ssa Simona Negruzzo
- 103. Storia romana: Prof. ALFREDO VALVO
- 104. Teoria del restauro: (tace per l'a.a. 2014/2015)
- 105. Teoria e tecniche del film e del video: Prof.ssa Francesca Biral
- 106. Teoria e tecniche del giornalismo a stampa: Prof. GIACOMO SCANZI
- 107. Teoria e tecniche del giornalismo radiotelevisivo e multimediale: Proff. Gaia Mombelli; Marco Meazzini
- 108. Teoria e tecnica dell'informazione: Prof.ssa Marina Villa
- 109. Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa: Prof. Marco Deriu
- 110. Teorie della forma: Prof. PAOLO IACCHETTI

Laboratori del corso di laurea in Lettere

- 1. Laboratorio di catalogazione e schedatura delle opere d'arte:
 - Prof. Giuseppe Fusari
- 2. Laboratorio di drammaturgia antica:
 - Dott. Corrado Cuccoro
- 3. Laboratorio di fotografia dei beni culturali:
 - Dott. ROBERT ROYAL TYSON

Laboratori del corso di laurea in Scienze e tecnologie delle arti e dello spettacolo

- Laboratorio di comunicazione e ufficio stampa per gli eventi: Dott. Furio Reggente
- 2. Laboratorio di fotografia: Dott. Robert Royal Tyson
- 3. Laboratorio di giornalismo multimediale: Dott. Adriano Bianchi
- 4. Laboratorio di istituzioni di cinema e audiovisivi: Dott. Matteo Asti
- 5. Laboratorio di istituzioni di storia dell'arte contemporanea: Dott.ssa Mariacristina Maccarinelli
- 6. Laboratorio di organizzazione di eventi espositivi: Dott. Fabio Paris
- 7. Laboratorio di organizzazione di eventi nel campo della moda: Dott.ssa Alessandra Olcese
- 8. Laboratorio di produzione e postproduzione (II anno): Dott. Alessandro Milini
- 9. Laboratorio di produzione e regia video e cinematografica (III anno): Dott. Amedeo D'Adamo
- 10. Laboratorio di riprese e montaggio di base (I anno): Dott. Graziano Chiscuzzu
- 11. Laboratorio di scrittura giornalistica di base: Dott.ssa Francesca Sandrini
- 12. Laboratorio di storia dell'arte contemporanea: Dott. PAOLO BOLPAGNI
- 13. Laboratorio di storia del teatro e spettacolo: Dott. VITTORIO PEDRALI
- 14. Laboratorio di storia del teatro e spettacolo: Dott. Silvio Castiglioni
- 15. Laboratorio di teoria e tecnica dell'informazione: Dott.ssa Francesca Scenini
- 16. Laboratorio di teorie e tecniche del film e del video: Dott. Federico Ferrone
- 17. Laboratorio di teorie e tecniche del giornalismo a stampa: Dott. Enrico Mirani
- Laboratorio di teorie e tecniche del giornalismo radio televisivo: Dott. Stefano Sassi

CORSI DI TEOLOGIA

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica dei contenuti della Rivelazione e della vita cristiana, così da ottenere una più completa educazione degli studenti all'intelligenza della fede cattolica.

L'esito degli esami di Teologia contribuisce, secondo i criteri adottati da ciascuna Facoltà, alla determinazione del voto finale di laurea.

Lauree triennali

Il piano di studio curricolare dei corsi di laurea triennale prevede per gli studenti iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia.

Programmi

Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma in forma semestrale (12 settimane di corso per anno su 3 ore settimanali).

Gli argomenti sono:

I anno: Introduzione alla Teologia e questioni di Teologia fondamentale;

II anno: Questioni di Teologia speculativa e dogmatica;

III anno: Questioni di Teologia morale e pratica.

Lauree magistrali

Per il biennio di indirizzo delle lauree magistrali è proposto un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente il curriculum frequentato, con denominazione che ogni Facoltà concorderà con l'Assistente ecclesiastico generale, da concludersi con la presentazione di una breve dissertazione scritta concordata con il docente.

Luogo e orari di ricevimento dei docenti, i programmi e ogni altra comunicazione, sono disponibili sul sito Internet dell'Università Cattolica (<u>http://programmideicorsibrescia.unicatt.it</u>).

SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEO (SELDA)

L'Università Cattolica, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre ai propri studenti di tutte le Facoltà, l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche di livello di base e avanzato previste nel proprio percorso formativo.

In particolare dall'a.a. 2003/2004, il SeLdA organizza sia i corsi di lingua di base sia i corsi di lingua di livello avanzato.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua di base

Gli studenti che vorranno acquisire le abilità linguistiche tramite il Servizio Linguistico di Ateneo potranno sostenere la prova di idoneità linguistica nelle prime sessioni utili

Per la preparazione della prova di idoneità, il Servizio linguistico di Ateneo organizza corsi semestrali ripartiti in esercitazioni d'aula e di laboratorio linguistico fino ad una durata complessiva di 100 ore, a seconda del livello di conoscenza della lingua dello studente accertato dal test di ingresso.

Per le lingue inglese e francese, l'insegnamento viene impartito in classi parallele e in più livelli, determinati in base ad un apposito test di ingresso. Non è previsto test di ingresso per le lingue spagnola e tedesca¹.

Obiettivo dei corsi è portare gli studenti al livello *B1 Soglia* definito dal "Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue" come "Uso indipendente della lingua"².

Taluni certificati linguistici internazionalmente riconosciuti, attestanti un livello pari o superiore al B1, sono riconosciuti come sostitutivi della prova di idoneità SeLdA, se conseguiti entro tre anni dalla data di presentazione agli uffici competenti. Presso la pagina web e le bacheche del SeLdA sono disponibili informazioni più dettagliate sui certificati riconosciuti dal SeLdA e i livelli corrispondenti.

Calendario delle lezioni dei corsi di lingua di base

Corsi I semestre: dal 06 ottobre al 13 dicembre 2014; Corsi II semestre: dal 23 febbraio al 16 maggio 2015.

¹ I corsi di lingua tedesca sono annuali e avranno inizio il 06 ottobre 2014.

²B1 «Il parlante è in grado di capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e standard e che si tratti di argomenti familiari inerenti al lavoro, alla scuola, al tempo libero, ecc. E' in grado di districarsi nella maggior parte delle situazioni linguistiche riscontrabili in viaggi all'estero. E' in grado di esprimere la sua opinione, su argomenti familiari e inerenti alla sfera dei suoi interessi, in modo semplice e coerente. E' in grado di riferire un'esperienza o un avvenimento, di descrivere un sogno, una speranza o un obiettivo e di fornire ragioni e spiegazioni brevi relative a un'idea o a un progetto».

Prove di idoneità

Al termine dei corsi di base è prevista una verifica di accertamento del livello di competenza linguistica acquisito che consiste in una prima prova scritta che dà l'ammissione alla successiva parte orale.

Tali prove hanno valore interno all'Università: a seconda delle delibere delle Facoltà, sostituiscono in genere il primo insegnamento di lingua previsto nei piani di studio, dando diritto all'acquisizione dei crediti corrispondenti.

Lo studente ha la possibilità di sostenere l'orale dopo la parte scritta che è valida fino all'ultimo appello della sessione in cui è stasta superata.

Aule e laboratori multimediali

Le aule utilizzate per i corsi sono ubicate presso la sede dell'Università Cattolica, in via Trieste 17. Presso la stessa sede si trovano i laboratori linguistici destinati alla didattica e all'autoapprendimento.

I due laboratori fruibili per esercitazioni collettive hanno complessivamente 55 postazioni e sono equipaggiati con moderne tecnologie. In particolare, ogni postazione è attrezzata con computer e collegata via satellite alle principali emittenti televisive europee e americane e al nodo Internet dell'Ateneo.

Un laboratorio dedicato a esercitazioni individuali, o di *self-access*, è aperto a tutti gli studenti indipendentemente dalla frequenza ai corsi. Il servizio di *self-access* prosegue anche nei periodi di sospensione. Le attività svolte in questo laboratorio sono monitorate da un tutor e finalizzate al completamento della preparazione per la prova di idoneità SeLdA.

Presso il SeLdA è attivato inoltre il Centro per l'autoapprendimento, dedicato all'apprendimento autonomo della lingua, che si affianca ai corsi e alle esercitazioni nei laboratori linguistici multimediali.

Riferimenti utili:

Sede di Brescia

Via Trieste, 17 – 25121 Brescia Tel. 030.2406377

E-mail: selda-bs@unicatt.it

Orari di segreteria: da lunedì a venerdì, ore 9.00-18.00

Indirizzo web: http://www.unicatt.it/selda

CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENEO (ILAB)

In coerenza con gli obiettivi formativi dell'Ateneo, ILAB eroga corsi di "ICT e società dell'informazione" per la comprensione delle principali evoluzioni dell'innovazione tecnologica e il conseguimento delle abilità informatiche di base.

Struttura e contenuti del corso: ICT e società dell'informazione

Il corso si struttura in due parti

Parte teorica:

- o Tecnologie dell'informazione e della comunicazione e Sistemi Informativi
- Hardware, Software e Reti
- L'organizzazione di dati e informazioni
- La Convergenza Digitale: passato, presente e futuro della società dell'informazione
- o Le questioni etiche nella società dell'informazione

• Parte pratica:

- Sistemi operativi e sistemi di elaborazione testi (Windows e Word)
- Fogli elettronici e sistemi di elaborazione testi multimediali (Excel e Power-Point)

Per la **parte teorica**, il testo adottato come riferimento è Carignani, Frigerio, Rajola, "*ICT e Società dell'Informazione*", McGraw-Hill (2010), 2[^] edizione.

In BlackBoard (http://blackboard.unicatt.it/) è possibile scaricare parte del materiale di supporto (slide e letture di approfondimento) utilizzati dal docente nelle lezioni. Lo studio delle slide, tuttavia, non sostituisce il valore della frequenza e lo studio del libro secondo le indicazioni in bibliografia.

Per la **parte pratica**, i materiali sono a disposizione su Blackboard in modalità di auto-apprendimento.

Riferimenti utili

Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Atteneo (ILAB)

Via Trieste, 17 - 25121 Brescia

Telefono: 030/2406.377 Fax: 030/2406.330

E-mail: cida-bs@unicatt.it

NORME AMMINISTRATIVE

NORME PER L'IMMATRICOLAZIONE

1 TITOLI DI STUDIO RICHIESTI

A norma dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore:

- i diplomati di scuola secondaria superiore (quinquennale o quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore). Per i diplomati quadriennali, ad eccezione di coloro che provengono dai licei artistici per i quali resta confermata la validità dei corsi integrativi, l'Università provvede alla definizione di un debito formativo corrispondente alle minori conoscenze conseguenti alla mancata frequenza dell'anno integrativo, in passato disponibile per i diplomati quadriennali, il cui assolvimento dovrà completarsi da parte dello studente di norma entro il primo anno di corso.
- i possessori di titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno. Gli studenti possessori di titolo di studio estero interessati all'immatricolazione dovranno rivolgersi alla Segreteria (per la sede di Milano con il termine Segreteria, si intende il Polo studenti) dedicata in ciascuna Sede.

2 Modalità e documenti

Gli studenti che intendono iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica devono anzitutto prendere visione dell'apposito bando "Norme per l'ammissione al primo anno dei corsi di laurea" in distribuzione:

- per Milano presso la sede di Largo Gemelli 1,
- per Brescia presso la sede di Via Trieste 17,
- per Piacenza presso la sede di Via Emilia Parmense 84,
- per Cremona presso la sede di Via Milano 24, a partire dal mese di giugno.

In tale documento vengono precisati i corsi di studio per i quali è prevista una prova di ammissione e i corsi di studio per i quali è fissato un numero programmato senza prova di ammissione, nonché i termini iniziali e finali per l'immatricolazione.

Il documento da presentare per l'immatricolazione è la domanda di immatricolazione (nella domanda lo studente deve tra l'altro autocertificare il possesso del titolo di

studio valido per l'accesso all'Università, il voto e l'Istituto presso il quale il titolo di studio è stato conseguito. Si consiglia allo studente di produrre un certificato dell'Istituto di provenienza onde evitare incertezze, imprecisioni ed errori circa l'esatta denominazione dell'Istituto e del diploma conseguito. Qualora la Segreteria verifichi la non rispondenza al vero di quanto autocertificato l'immatricolazione sarà considerata nulla). La domanda include:

- 1. Ricevuta originale (in visione) dell'avvenuto versamento della prima rata delle tasse universitarie.
- 2. Due fotografie recenti formato tessera (a colori, già ritagliate di cui una applicata al modulo di richiesta del badge-tesserino magnetico).
- 3. Fotocopie del documento d'identità e del codice fiscale.
- 4. Sacerdoti e Religiosi: dichiarazione con la quale l'Ordinario o il loro Superiore li autorizza ad immatricolarsi all'Università (l'autorizzazione scritta verrà vistata dall'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica o da un suo delegato).
- 5. Cittadini extracomunitari: permesso di soggiorno (ovvero ricevuta attestante l'avvenuta presentazione di richiesta del permesso di soggiorno) in visione.

Perfezionata l'immatricolazione verrà assegnata la data del ritiro del *Libretto di iscrizione* e del *badge* e la data della verifica della preparazione iniziale. Contestualmente al ritiro del *Libretto di iscrizione* e del *badge*, lo studente dovrà consegnare la documentazione relativa ai redditi del nucleo familiare, lo stato di famiglia autocertificato ed il certificato di battesimo.

Il libretto contiene i dati relativi alla carriera scolastica dello studente, per cui lo studente è passibile di sanzioni disciplinari ove ne alteri o ne falsifichi le scritturazioni. È necessario, in caso di smarrimento, presentare denuncia di smarrimento oppure dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e contributi pagati.

3. Valutazione della Preparazione iniziale (V.P.I.)

Per affrontare al meglio i corsi universitari scelti, a coloro che si immatricolano al primo anno dei diversi corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico sarà valutato il livello della propria preparazione iniziale.

Questa valutazione verrà erogata, fatta eccezione per i corsi che prevedono una prova di ammissione, in un momento successivo all'immatricolazione. Si tratta di una verifica su predefinite aree tematiche (a titolo esemplificativo le aree della lingua italiana e della cultura generale e delle conoscenze storiche), diversificate in base alla Facoltà

prescelta, riguardo a conoscenze che si attendono qualunque sia il diploma conseguito nella Scuola secondaria superiore di provenienza.

4. Norme particolari per determinate categorie di studenti (*)

(*) L'ammissione di studenti con titolo di studio estero è regolata da specifica normativa ministeriale, disponibile presso i Servizi Didattici e Segreteria Studenti.

STUDENTI CITTADINI ITALIANI E COMUNITARI IN $Possesso\,$ di un titolo estero conseguito fuori dal territorio nazionale

I cittadini italiani in possesso di titoli esteri conseguiti al di fuori del territorio nazionale e che consentano l'immatricolazione alle Università italiane devono presentare la domanda di iscrizione all'International Admissions Office osservando scadenze e criteri di ammissione stabiliti per il corso di laurea di interesse, allegando i seguenti documenti:

- 1. In visione un valido documento di identità personale.
- 2. Presa visione della ricevuta di pagamento della prima rata.
- 3. Domanda di immatricolazione indirizzata al Rettore: essa dovrà contenere i dati anagrafici e quelli relativi alla residenza e al recapito all'estero e in Italia, necessari, questi ultimi, per eventuali comunicazioni dell'Università.
- 4. Titolo finale di Scuola Secondaria Superiore debitamente perfezionato dalla Rappresentanza diplomatica italiana all'estero competente per territorio. Il titolo dovrà essere munito di:
- traduzione autenticata dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio;
- dichiarazione di valore "in loco"; trattasi di apposita Dichiarazione, rilasciata dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio nella quale dovrà essere indicato:
 - * se il Titolo di Scuola Secondaria Superiore posseduto consenta o non consenta
 - nell'Ordinamento Scolastico dal quale è stato rilasciato, l'iscrizione alla Facoltà e Corso di Laurea richiesti dallo studente;
- * a quali condizioni tale iscrizione sia consentita (esempio: con o senza esame di ammissione; sulla base di un punteggio minimo di tale diploma; ecc.).
- legalizzazione (per i paesi per i quali, secondo le indicazioni della stessa Rappresentanza consolare o diplomatica, è prevista) o riferimento di Legge in base al quale il documento risulta essere esente da legalizzazione.
 - Qualora lo studente al momento della presentazione della domanda non sia ancora in possesso del diploma originale di maturità, dovrà essere presentata la relativa *attestazione sostitutiva* a tutti gli effetti di legge.

Il punto 5, interessa esclusivamente coloro che chiedono l'immatricolazione ad anno successivo al primo, o ammissione a laurea magistrale.

- 5. Certificati (corredati degli eventuali titoli accademici intermedi e/o finali già conseguiti) comprovanti gli studi compiuti e contenenti: durata in anni, programmi dei corsi seguiti, durata annuale di tali corsi espressa in ore, indicazione dei voti e dei crediti formativi universitari riportati negli esami di profitto e nell'esame di laurea presso Università straniere, muniti di:
 - traduzione autenticata dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio;
 - dichiarazione di valore (trattasi di apposita Dichiarazione, rilasciata dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio, nella quale dovrà essere indicato se gli studi effettuati e gli eventuali titoli conseguiti siano o meno di livello universitario);
 - legalizzazione (per i Paesi per i quali, secondo le indicazioni della stessa Rappresentanza consolare o diplomatica, è prevista) o riferimento di Legge in base al quale il documento risulta essere esente da legalizzazione.

Dovrà, anche, essere espressamente precisato se l'Università – o l'Istituto Superiore – presso la quale gli studi sono stati compiuti, sia legalmente riconosciuta.

Studenti cittadini NON comunitari in possesso di un titolo estero

Si invitano gli studenti interessati a richiedere ai Servizi Didattici e Segreteria Studenti le relative informazioni.

Si evidenzia, altresì, che la specifica normativa si può visionare sul sito web dell'Ateneo.

Studenti già in possesso di altre lauree italiane

Gli studenti che si propongono di conseguire una seconda laurea di pari livello dell'ordinamento italiano sono tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi esposti agli albi di Facoltà e sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria al Polo studenti/Segreterie di Facoltà.

PRATICHE AMMINISTRATIVE

Premessa: per "Segreteria" si intende il Polo Studenti per la sede di Milano e le Segreterie di Facoltà per le sedi di Brescia e Piacenza/Cremona.

ISCRIZIONE AD ANNI DI CORSO/RIPETENTI O FUORI CORSO SUCCESSIVI AL PRIMO

La modalità di iscrizione è automatica entro il 31 ottobre di ogni anno: ogni studente già immatricolato presso l'Università Cattolica e regolarmente iscritto riceve - entro il mese di agosto - presso la propria residenza: 1) dalla Banca il bollettino della prima rata proponente l'iscrizione al nuovo anno accademico; 2) dall'Università la normativa tasse e contributi universitari e la modulistica per la compilazione dei redditi del nucleo familiare. Si coglie l'occasione per informare che, relativamente all'a. a. 2014/15, l'Università Cattolica potrebbe adottare una modalità on line di trasmissione della modulistica reddituale e dei bollettini per il pagamento dei contributi universitari dovuti, eliminando la spedizione cartacea. Al riguardo verrà fornita, in tempo utile, adeguata informazione attraverso la pagina personale dello studente *I-catt*. N.B.: Se, per eventuali disguidi, lo studente non è entrato in possesso entro la terza settimana di settembre del bollettino tasse, lo stesso è tenuto a scaricarne una copia via web dalla pagina personale dello studente I-Catt, ovvero a richiederne tempestivamente uno sostitutivo alla Segreteria. Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente deve effettuare il versamento di tale prima rata: l'avvenuto versamento della prima rata costituisce definitiva manifestazione di volontà di iscriversi al nuovo anno accademico, l'iscrizione è così immediatamente perfezionata alla data del versamento (vedere il successivo punto relativamente al rispetto delle scadenze).

L'aggiornamento degli archivi informatici avviene non appena l'Università riceve notizia dell'avvenuto pagamento tramite il circuito bancario. Pertanto possono essere necessari alcuni giorni dopo il versamento prima di ottenere la registrazione dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico.

N.B. considerato che l'avvenuto pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione, non è in nessun caso rimborsabile – (art. 4, comma 8, Titolo I "Norme generali" del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Rimane un solo adempimento a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea soggetti a tasse e contributi universitari il cui importo dipende dal reddito: devono consegnare alla Segreteria, secondo le modalità previste dalla "Normativa generale per la determinazione delle tasse e contributi universitari", la busta contenente la modulistica relativa ai redditi del nucleo familiare, modulistica necessaria per

determinare l'importo della seconda e terza rata delle tasse e contributi universitari. La modulistica va debitamente compilata per il tramite dell'applicativo on line presente sulla pagina personale dello studente *I-Catt*, o, in alternativa, tramite deposito cartaceo negli appositi raccoglitori situati presso l'Atrio del Polo studenti/Segreterie di Facoltà, di norma, entro la data di inizio delle lezioni prevista per ciascun corso di laurea ovvero entro la scadenza

indicata con avvisi agli albi. Oltre tale data si incorre nella mora per ritardata consegna atti amministrativi. Se il ritardo è eccessivo, tale da impedire la spedizione *per tempo* al recapito dello studente delle rate successive alla prima lo studente è tenuto a scaricarne una copia via *web* dalla pagina personale dello *studente I-Catt*, ovvero a richiederne tempestivamente una sostitutiva della seconda e/o terza rata alla Segreteria al fine di non incorrere anche nella mora per ritardato pagamento delle rate stesse.

RISPETTO DELLE SCADENZE PER L'ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Fatte salve le seguenti avvertenze, lo studente che intende iscriversi al nuovo anno accademico è tenuto ad effettuare il versamento entro la scadenza indicata sul bollettino. Se il versamento è avvenuto entro i termini indicati sul bollettino <u>lo studente verrà collocato automaticamente per il nuovo anno accademico all'anno di corso (o ripetente o fuori corso, come indicato sul bollettino) nella posizione di REGOLARE. Se lo studente intende variare l'iscrizione proposta (ad esempio da fuori corso a ripetente oppure chiedere il passaggio ad altro corso di laurea) deve necessariamente presentarsi in Segreteria.</u>

Se lo studente si iscrive ad anno successivo al primo ed il versamento è avvenuto in *ritardo ma non oltre il 31 dicembre* lo studente verrà collocato nella posizione di corso *in debito di indennità di mora* (scaricabile via web dalla pagina personale dello studente *I-Catt*). *In tal caso lo studente è tenuto a presentarsi presso il Polo studenti/Segreterie di Facoltà* per la procedura di regolarizzazione (e per consegnare direttamente allo sportello la busta contenente la modulistica relativa al reddito del nucleo familiare se iscritto a corso di laurea che prevede tasse e contributi variabili in base al reddito). N.B. Un eccessivo ritardo impedisce la presentazione del piano di studi con conseguente assegnazione di un piano di studio d'ufficio non modificabile.

STUDENTI RIPETENTI

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata senza essersi iscritti a tutti gli insegnamenti previsti dal piano degli studi o senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza, qualora la frequenza sia espressamente

richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.

Gli studenti che, pur avendo completato la durata normale del corso di studi, intendano modificare il piano di studio mediante inserimento di nuovi insegnamenti cui mai avevano preso iscrizione, devono iscriversi come ripetenti.

L'iscrizione come ripetente sarà consentita solo nel caso in cui il corso di laurea sia ancora attivo.

STUDENTI FUORI CORSO

Sono iscritti come fuori corso, salvo che sia diversamente disposto dai singoli ordinamenti didattici:

- a. gli studenti che siano stati iscritti e abbiano frequentato tutti gli insegnamenti richiesti per l'intero corso di studi finché non conseguano il titolo accademico;
- b. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi e avendo frequentato i relativi insegnamenti, non abbiano superato gli esami obbligatoriamente richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo, finché non superino detti esami ovvero non abbiano acquisito il numero minimo di crediti prescritto;
- c. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per potersi iscrivere all'anno successivo, non abbiano chiesto entro il 31 dicembre di ogni anno l'iscrizione in corso o ottenuto tale iscrizione.

PIANI DI STUDIO

Il termine ultimo (salvo i corsi di laurea per i quali gli avvisi agli Albi prevedono una scadenza anticipata ovvero eccezionali proroghe) per la presentazione da parte degli studenti dei piani di studio individuali, è fissato entro le scadenze pubblicate sul sito. Per ritardi contenuti entro sette giorni dalla scadenza potrà essere presentato il piano di studio, previo pagamento della prevista indennità di mora (per l'importo si veda "Diritti di Segreteria, indennità di mora e rimborsi di spese varie" della *Normativa tasse*). In caso di ritardo superiore sarà assegnato un piano di studio d'ufficio non modificabile.

ESAMI DI PROFITTO

Norme generali

Lo studente è tenuto a conoscere le norme relative al piano di studio del proprio corso

di laurea ed è quindi responsabile dell'annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.

Onde evitare l'annullamento di esami sostenuti, si ricorda che l'ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l'esame propedeutico rispetto al progredito o superiore fissato per sostenere gli esami è rigido e tassativo.

Qualsiasi infrazione alle disposizioni in materia di esami comporterà l'annullamento della prova d'esame. L'esame annullato dovrà essere ripetuto.

Il voto assegnato dalla Commissione esaminatrice, una volta verbalizzato, non può essere successivamente modificato: il voto è definitivo, salvo espressa rinuncia da parte dello studente.

Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto (ex art. 6 comma 6, Titolo I "Norme generali" del Regolamento didattico di Ateneo).

Lo studente è ammesso agli esami di profitto solo se in regola: a) con la presentazione del piano studi; b) con il pagamento delle tasse e contributi; c) con l'iscrizione agli esami secondo le modalità di seguito indicate.

Modalità di iscrizione agli esami

L'iscrizione avviene mediante video-terminali (UC Point) self-service il cui uso è intuitivo e guidato (o attraverso l'equivalente funzione via web dalla pagina personale dello studente *I-Catt*).

L'iscrizione agli esami deve essere effettuata non oltre il sesto giorno di calendario che precede l'appello.

Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più appelli dello stesso esame.

L'annullamento dell'iscrizione può essere fatto sino al giorno antecedente la data di inizio dell'appello.

Lo spostamento dell'iscrizione ad un esame, da un appello ad altro successivo, può avvenire soltanto se si è prima provveduto ad annullare l'iscrizione all'appello che si intende lasciare.

Se è scaduto il termine per iscriversi ad un appello, non è più possibile annullare l'eventuale iscrizione effettuata e si deve attendere il giorno dopo l'appello scaduto per poter effettuare l'iscrizione al successivo.

N.B.: Non potrà essere ammesso all'esame lo studente che:

- non ha provveduto ad iscriversi all'appello entro i termini previsti;
- pur essendosi iscritto all'appello non si presenti all'esame munito del libretto universitario e di un documento d'identità in corso di validità.

Prova finale per il conseguimento della laurea magistrale

La prova finale per il conseguimento della laurea, consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve provvedere, nell'ordine ai seguenti adempimenti:

- a. Presentare alla Segreteria entro i termini indicati dagli appositi avvisi pubblicati sul sito internet dell'U.C.:
 - modulo fornito dalla Segreteria o stampato dalla pagina web di ciascuna Facoltà per ottenere l'approvazione dell'argomento prescelto per la dissertazione scritta.
 Lo studente deve:
 - * far firmare il modulo dal professore sotto la cui direzione intende svolgere il lavoro;
 - * recarsi presso una stazione UC Point ovvero via web dalla pagina personale dello studente *I-Catt* ed eseguire l'operazione "*Presentazione del titolo della tesi*" (l'inserimento dei dati è guidato dall'apposito dialogo self-service);
 - * presentare il modulo in Segreteria.

Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi al successivo appello.

Con la sola operazione self-service, non seguita dalla consegna in Segreteria del modulo, non verrà in alcun modo considerato adempiuto il previsto deposito del titolo della tesi.

- b. Presentare alla Segreteria domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea su modulo ottenibile e da compilarsi operando presso una stazione UC Point ovvero attraverso l'equivalente funzione presente nella pagina personale dello studente *I-Catt*. Tale domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.
 - Sulla domanda è riportata la dichiarazione di avanzata elaborazione della dissertazione che deve essere firmata dal professore, sotto la cui direzione la stessa è stata svolta, la dichiarazione relativa alla conformità tra il testo presentato su supporto cartaceo e quello fotografico su microfiche e la dichiarazione degli esami/attività formative a debito, compresi eventuali esami soprannumerari.
 - Qualora, per qualsiasi motivo, il titolo della tesi sia stato modificato, il professore dovrà formalmente confermare tale modifica sulla domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea.
- c. La domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea, provvista di marca da bollo del valore vigente, dovrà essere consegnata presso il Polo studenti/Segreterie di Facoltà entro i termini indicati dagli appositi avvisi

pubblicati sul sito internet, previa esibizione della ricevuta del versamento del bollettino relativo alle spese per il rilascio del diploma di laurea e per il contributo laureandi. L'eventuale impossibilità a sostenere l'esame di laurea nell'appello richiesto NON implica la perdita della somma versata tramite il pagamento del bollettino del contributo laureandi. Tale somma verrà considerata valida alla presentazione della successiva domanda di laurea e verrà detratta dal pagamento del relativo contributo laureandi.

- d. Entro le date previste dallo scadenzario, pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà, il laureando dovrà consegnare due copie della dissertazione - una per il Relatore e una per il Correlatore - dattiloscritte e rilegate a libro, secondo le modalità previste dalla Facoltà e indicate tramite appositi avvisi affissi agli Albi e pubblicate sulla pagina web.
- e. Presentare alla Segreteria il modulo "Dichiarazione di avvenuta consegna della tesi al relatore e al correlatore" munito della firma del Relatore e del Correlatore, il modulo di dichiarazione di regolarità adempimenti con Biblioteca ed EDUCatt, accompagnati da due copie (entrambi su supporto fotografico microfiche) della tesi. Le due copie delle microfiche sono destinate rispettivamente all'Archivio ufficiale studenti e alla Biblioteca.

Le microfiche dovranno essere in formato normalizzato UNI A6 (105x148 mm); ogni microfiche dovrà essere composta da 98 fotogrammi (ogni fotogramma dovrà riprodurre una pagina). Nella parte superiore della microfiche dovrà essere riservato un apposito spazio nel quale dovranno apparire i seguenti dati, leggibili a occhio nudo, nell'esatto ordine indicato:

1. cognome, nome, numero di matricola; 2. Facoltà e corso di laurea, 3. cognome, nome del Relatore; 4. titolo della tesi.

Se la tesi si estende su più microfiche le stesse devono essere numerate. Eventuali parti della tesi non riproducibili su microfiche devono essere allegate a parte. Attenzione: non sono assolutamente ammesse tesi riprodotte in jacket.

f. Lo studente riceverà la convocazione alla prova finale esclusivamente tramite la propria pagina personale I-Catt in tempo utile e comunque non oltre il 10° giorno antecedente alla seduta di laurea. L'elenco degli ammessi alla prova finale con il correlatore assegnato potrà essere oggetto di pubblicazione.

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.

- 2. I laureandi devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami almeno una settimana prima dell'inizio della sessione di laurea.
- 3. I laureandi hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il Professore relatore della tesi qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l'impossibilità a laurearsi nell'appello per il quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea. Tale informazione deve essere data anche al Polo studenti/Segreterie di Facoltà, tramite la compilazione dell'apposito modulo di revoca oppure inviando una mail dalla propria pagina personale I-Catt.
- 4. I laureandi devono tassativamente consegnare il libretto di iscrizione al personale addetto prima dell'inizio della prova finale.
- 5. I laureandi che necessitano di un personal computer e/o di un proiettore da utilizzare durante la discussione dovranno compilare e consegnare alla Bidelleria il modulo *richiesta attrezzature informatiche* disponibile presso la propria Segreteria o sulla pagina web della propria Facoltà.

Prova finale per il conseguimento della laurea triennale.

L'ordinamento didattico di ciascun corso di laurea prevede diverse possibili modalità di svolgimento dell'esame di laurea. La struttura didattica competente definisce la modalità da adottare per ciascun corso di studio (vedere in proposito gli avvisi agli Albi di Facoltà e le indicazioni contenute nella Guida di Facoltà).

La procedura prevista rimane attualmente simile a quella descritta per i corsi di laurea specialistici/magistrali *con le seguenti differenze*:

- 1. si tratta di un elaborato su un argomento di norma concordato con un docente di riferimento;
- 2. l'impegno richiesto per tale relazione è inferiore a quello richiesto per una tradizionale tesi di laurea (l'impegno è proporzionale al numero di crediti formativi universitari attribuito alla prova finale nell'ordinamento didattico del proprio corso di laurea). Di conseguenza l'elaborato avrà una limitata estensione;
- 3. il titolo dell'argomento dell'elaborato finale deve essere ottenuto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà (assegnazione diretta da parte del docente, acquisizione tramite sportello tesi nelle diverse forme disponibili, altro) in tempo utile per lo svolgimento ed il completamento dell'elaborato entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea. Tale scadenza sarà pubblicata agli Albi e sulla pagina web di ciascuna Facoltà per ciascuna sessione di riferimento;
- 4. la domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea deve essere presentata non meno di 45 giorni dall'inizio della sessione prescelta. La

- citata domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà;
- 5. sono di norma necessarie una copia cartacea da consegnare al docente di riferimento più una copia microfiche (o tramite altro supporto informatico di cui verrà data, nel caso, tempestiva pubblicità con avvisi pubblicati sul sito web d'Ateneo) da consegnare secondo le modalità e le scadenze previste dalla Facoltà e indicate tramite appositi avvisi affissi agli Albi di Facoltà e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà unitamente al modulo di avvenuta consegna sottoscritto dal docente di riferimento e al modulo di dichiarazione di regolarità adempimenti con Biblioteca ed EDUCatt.

Esami di laurea relativi ai corsi di studio Precedenti all'entrata in vigore del d.M. 3 Novembre 1999, n. 509

La procedura prevista è sostanzialmente analoga a quella descritta per la prova finale per il conseguimento della laurea specialistica/magistrale salvo diverse indicazioni pubblicate sulla Guida di Facoltà. Anche per gli esami di laurea dei corsi quadriennali/quinquennali, antecedenti l'ordinamento di cui al D.M. 509/99, la domanda di ammissione alla prova finale potrà essere presentata a condizione che il numero di esami a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **cessano dalla qualità di studente**, gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno facoltà di **rinunciare agli studi intrapresi** senza obbligo di pagare le tasse scolastiche e contributi arretrati di cui siano eventualmente in difetto, stampando dalla propria pagina personale I-Catt la domanda di rinuncia in duplice copia, apponendo la marca da bollo secondo il valore vigente e consegnando la domanda di rinuncia, il libretto e il badge.

La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito

senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera scolastica precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

Passaggio ad altro corso di laurea

Gli studenti regolarmente iscritti, che intendano passare ad altro corso di laurea della stessa o di altra Facoltà dell'Università Cattolica sono tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria al Polo studenti/Segreteria di competenza.

Trasferimenti

Trasferimento ad altra Università

Lo studente regolarmente iscritto può trasferirsi ad altra Università, previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo studenti/Segreterie di Facoltà apposita domanda.

Lo studente che richiede il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente deve previamente:

- verificare presso una stazione UC Point, la propria carriera scolastica con la funzione "visualizzazione carriera" e segnalare alla Segreteria eventuali rettifiche o completamento di dati;
- ottenere dalla stazione UC-Point il modulo di autocertificazione degli esami superati.

Alla domanda, cui va applicata marca da bollo secondo valore vigente, devono essere allegati:

* libretto di iscrizione;

- * badge magnetico;
- * il modulo di autocertificazione degli esami superati ottenuto via UC Point;
- * dichiarazione su apposito modulo (da ritirare in Segreteria o da scaricare dal sito Internet), di:
 - non avere libri presi a prestito dalla Biblioteca dell'Università e dal Servizio Prestito libri di EDUCatt (Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica); non avere pendenze con l'Ufficio Assistenza di EDUCatt (Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica) es. pagamento retta Collegio, restituzione rate assegno di studio universitario, restituzione prestito d'onore, ecc.;
- * quietanza dell'avvenuto versamento del diritto di segreteria previsto.

 A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame.

Gli studenti trasferiti ad altra Università, non possono far ritorno all'Università Cattolica prima che sia trascorso un anno accademico dalla data del trasferimento. Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno di corso in cui danno diritto gli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli studenti già iscritti ad altra Università che intendono immatricolarsi all'Università Cattolica sono tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare il sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria alle Segreterie di competenza.

Lo studente è in ogni caso tenuto a presentare richiesta di trasferimento all'Università di provenienza o presentare alla stessa domanda di rinuncia agli studi.

Immatricolazioni "ex novo" con eventuale abbreviazione di corso (Ripresa carriera)

Gli studenti che hanno rinunciato agli studi o sono incorsi nella decadenza della qualità di studente prima del 1 novembre 1999, e gli studenti che sono incorsi nella cessazione della qualità di studente, possono chiedere di immatricolarsi "ex novo" ai corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti

Le strutture didattiche competenti stabiliscono quali crediti acquisiti nella precedente carriera universitaria possono essere riconosciuti.

Iscrizione a corsi singoli

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, possono ottenere, previa autorizzazione della struttura didattica competente, l'iscrizione ai corsi singoli e sostenere gli esami relativi a tali corsi entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza:

- a. gli studenti iscritti ad altre università autorizzati dall'Ateneo di appartenenza e, se cittadini stranieri nel rispetto della normativa e procedure vigenti;
- b. i laureati interessati a completare il curriculum formativo seguito;
- c. altri soggetti interessati.

È dovuta una tassa di iscrizione più un contributo per ciascun corso (cfr. Normativa generale tasse e contributi universitari).

I soggetti di cui sopra possono iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente;

La domanda di iscrizione va presentata una sola volta per anno accademico e con riferimento a corsi appartenenti ad una stessa Facoltà (o mutuati dalla medesima) presso la Segreteria competente entro le seguenti date: se uno o più corsi iniziano nel primo semestre, entro il 12 ottobre di ogni anno; se il corso o i corsi di interesse iniziano con il secondo semestre, entro il 30 gennaio di ogni anno.

Norme per adempimenti di segreteria

AVVERTENZE

A tutela dei dati personali, si ricorda allo studente che, salvo diverse disposizioni dei paragrafi successivi, per compiere le pratiche scolastiche *deve recarsi personalmente* agli sportelli della Segreteria competente.

Se per gravi motivi lo stesso ne fosse impedito può, con delega scritta, incaricare un'altra persona.

Si ricorda che alcune operazioni relative alle pratiche scolastiche sono previste in modalità self-service presso le postazioni denominate UC Point o via web dalla pagina personale dello studente *I-Catt*.

Lo studente, per espletare le pratiche, è invitato a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

ORARIO DI SEGRETERIA

Gli uffici di Segreteria sono aperti al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo l'orario indicato in corrispondenza degli Uffici e sul sito Internet (www.unicatt.it). Gli uffici di Segreteria restano chiusi in occasione della festa del Sacro Cuore, dal 24 al 31 dicembre, due settimane consecutive nel mese di agosto e nella giornata del Venerdì Santo. Circa eventuali ulteriori giornate di chiusura verrà data idonea comunicazione tramite avvisi esposti agli albi.

RECAPITO DELLO STUDENTE PER COMUNICAZIONI VARIE

È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve essere effettuato direttamente a cura dello studente con l'apposita funzione self-service presso le stazioni *UC-POINT* o via web tramite la pagina personale dello studente *I-Catt*.

CERTIFICATI

I certificati relativi alla carriera scolastica degli studenti, di norma, sono rilasciati in bollo su istanza, anch'essa da presentare in bollo secondo il valore vigente, fatti salvi i casi indicati dalla normativa vigente in cui è espressamente prevista l'esenzione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione).

RILASCIO DEL DIPLOMA DI LAUREA E DI EVENTUALI DUPLICATI

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera di convocazione all'esame di laurea.

In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Rettore, con apposita domanda, soggetta a imposta di bollo, corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento (denuncia alle autorità giudiziarie competenti), il duplicato del diploma previo versamento del contributo previsto per il rilascio del medesimo. I diplomi originali vengono recapitati all'interessato presso l'indirizzo agli atti dell'amministrazione al momento della presentazione della domanda di laurea.

TASSE E CONTRIBUTI

Le informazioni sulle tasse e sui contributi universitari nonché su agevolazioni economiche sono consultabili attraverso il sito internet dell'Università Cattolica del Sacro Cuore alla voce "tasse e contributi universitari" e dalla pagina personale dello studente *I-Catt*.

I prospetti delle tasse e contributi vari sono altresì contenuti in un apposito fascicolo. Lo studente che non sia in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi e con i documenti prescritti non può:

- essere iscritto ad alcun anno di corso, ripetente o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea/diploma;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione

Lo studente che riprende gli studi dopo averli interrotti per uno o più anni accademici è tenuto a pagare le tasse e i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione deve soltanto una tassa di ricognizione. Lo studente che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chiede di poter accedere agli appelli di esame del periodo gennaio-aprile, calendarizzati per i frequentanti dell'a.a. precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi pagati (art. 4, comma 8, Titolo I "Norme generali" del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Di norma il pagamento di tutte le rate deve essere effettuato mediante i bollettini di tipo MAV emessi dalla Banca resi disponibili nella pagina personale dello studente *I-Catt* quindici giorni prima della scadenza della rata o, in via eccezionale, emessi dalla Segreteria.

Solo per gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea, laddove richieste, esiste la possibilità di pagare gli importi della prima rata e il contributo della prova di ammissione on line con carta di credito dal sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it/immatricolazioni). Non è ammesso alcun altro mezzo di pagamento.

Gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea potranno scaricare on line i bollettini MAV dal sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it/immatricolazioni).

A tutti gli altri studenti le rate verranno rese disponibili, tramite bollettini di tipo MAV emessi dalla Banca, nella pagina personale dello studente I-Catt quindici giorni prima della scadenza della rata stessa.

È dovuta mora per ritardato pagamento delle tasse scolastiche.

Ai fini di un eventuale riscontro è opportuno che lo studente conservi, fino al termine degli studi, tutte le quietanze del pagamento delle tasse scolastiche.

NORME DI COMPORTAMENTO

Secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario e dal Codice Etico dell'Università Cattolica, gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica.

In caso di inosservanza l'ordinamento universitario prevede la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni (cfr. art. 18 bis - *Competenze disciplinari nei riguardi degli studenti*, Titolo I "Norme generali" del regolamento didattico di Ateneo).

L'eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi accademici competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.

Norme per mantenere la sicurezza in università: Sicurezza, salute e ambiente

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente.

Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le procedure; in caso contrario è compito di ognuno comunicare le situazioni di carenza di condizioni sicure o di formazione/informazione alle persone, collaborando con i servizi preposti alla stesura e continuo miglioramento delle prassi e procedure di svolgimento delle attività istituzionali.

Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 81/08), con il seguente comportamento:

- a. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
- b. utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
- c. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione; d. segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- e. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- f. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- g. nei casi in cui è previsto, sottoporsi ai controlli sanitari previsti nei loro confronti;
- h. contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università; evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

- nei corridoi, sulle scale e negli atri: non correre;

non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio; lascia libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;

 negli istituti, nei dipartimenti, nei laboratori e in biblioteca segui scrupolosamente le indicazioni del personale preposto;

prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro; leggi le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza; non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto;

non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;

nei luoghi segnalati

non fumare o accendere fiamme libere; non accedere ai luoghi ove è

non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;

- in caso di evacuazione

mantieni la calma; segnala immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o

ai numeri di telefono indicati;

ascolta le indicazioni fornite dal personale preposto;

non usare ascensori:

raggiungi luoghi aperti a cielo libero seguendo

la cartellonistica predisposta;

raggiungi rapidamente il punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte nell'edificio); verifica che tutte le persone che erano con te si siano potute mettere in situazione di sicurezza; segnala il caso di un'eventuale persona dispersa al personale

della squadra di emergenza;

utilizza i dispositivi di protezione antincendio per spegnere un focolaio solo se ragionevolmente sicuro di riuscirvi (focolaio di dimensioni limitate) e assicurati di avere sempre una via di fuga

praticabile e sicura.

In tutte le sedi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa in materia, vige il divieto di fumo.

NUMERI DI EMERGENZA

Per segnalazioni riguardanti la sicurezza utilizza i seguenti numeri di emergenza:

Soccorso Interno di Emergenza n. telefonico interno 204

030/2406204 da fuori U.C.

o da tel. cellulare.

Servizio Vigilanza n. telefonico interno 499

030/2406499 da fuori U.C.

o da tel. cellulare.

Per chiarimenti o approfondimenti contattare:

Servizio Prevenzione e Protezione: serviziologistico-economali-bs@unicatt.it

PERSONALE DELL'UNIVERSITÀ

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti e degli utenti dell'Ateneo. Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università.

Il personale delle Segreterie, della Biblioteca e della Logistica, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie.

Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza, alla Bidelleria e alla Portineria, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione e inibizione di ogni turbamento dell'ordine interno dell'Ente universitario. Nell'esercizio di tale attività redigono un verbale che ha anche rilevanza esterna e può essere equiparato ai verbali redatti dagli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica.

Al personale dell'Università Cattolica non è consentito di provvedere in vece altrui alla presentazione di documenti o, comunque, di compiere qualsiasi pratica scolastica presso la Segreteria.

Norme di garanzia del funzionamento dei servizi essenziali

(Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati – leggi n. 146/1990, n. 83/2000 e succ. modifiche e integrazioni)

Nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria, dovrà garantirsi la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- immatricolazione ed iscrizione ai corsi universitari;
- prove finali, esami di laurea e di stato;
- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.

SERVIZI DELL'UNIVERSITÀ PER GLI STUDENTI

Allo studente che si iscrive in Università Cattolica, oltre alla qualità e alla serietà degli studi, l'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione alla persona, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative, in fase di continuo sviluppo e miglioramento. Ciò al fine di agevolare lo studente nello svolgimento delle proprie attività e garantire adeguata assistenza, in particolare, nei momenti più impegnativi della sua carriera.

I-Catt

Tra i servizi offerti dall'Ateneo segnaliamo *I-Catt*, la pagina personale dello studente, accessibile da qualsiasi postazione pc dell'Università o da casa. Oltre al trasferimento sul web di tutte le funzionalità UC-Point, la pagina I-Catt riorganizza le informazioni relative alla didattica già presenti nel sito, in modo profilato sul percorso di studi del singolo studente: orari dei corsi, lezioni sospese, calendario appelli d'esame, avvisi dei docenti. Da qui sono gestite in maniera innovativa le comunicazioni sia verso lo studente, sia da parte dello studente, che può porre quesiti e chiedere spiegazioni al servizio coinvolto dal problema in questione e avere una risposta tempestiva e puntuale.

I-Catt è anche mobile.

I-Catt Mobile, l'app gratuita che l'Ateneo del Sacro Cuore ha sviluppato per i propri studenti delle sedi di Milano, Brescia e Piacenza. La nuova app, che va ad arricchire l'offerta di servizi avanzati e a distanza della Cattolica, è scaricabile da App Store. I-Catt Mobile è costituita da molteplici funzioni. Alcune sono aperte a tutti e offrono una presentazione dell'offerta formativa e dei servizi erogati dalle sedi padane dell'Università Cattolica; altre invece sono profilate e mirate a dare informazioni utili in tempo reale sulla vita universitaria e sul percorso di studio del singolo studente.

Attraverso *l'autenticazione* integrata con il portale I-Catt gli studenti potranno infatti consultare l'elenco dei propri *corsi*, il relativo orario e, attraverso la geolocalizzazione, visualizzare su mappa le aule e i principali punti di interesse. Sarà inoltre possibile controllare in tempo reale la bacheca *Esami del Giorno* con l'indicazione degli orari e delle aule.

La funzione *I miei docenti* consente di monitorare e visualizzare gli avvisi pubblicati dai professori nella loro pagina personale, mentre *II mio libretto* elenca gli esami sostenuti (voto e crediti formativi universitari) con la possibilità di visualizzarne l'andamento in modalità grafica e di monitorare la media calcolata secondo i criteri delle facoltà di appartenenza.

La sezione *Comunicazioni* di I-Catt è completamente integrata nell'app rendendo

così possibile, a tutti coloro che sono iscritti in Cattolica, di richiedere informazioni e salvare nel proprio calendario date ed eventi importanti, come ad esempio gli appelli d'esame. Sono inoltre disponibili diversi servizi che rendono l'app interessante ed utile anche a chi si avvicina per la prima volta all'Università Cattolica: come un'ampia *Gallery*, ricca di foto dell'Ateneo e video descrittivi delle proposte formative delle singole facoltà, o una specifica sezione dedicata alla presentazione dei *Master* di primo e secondo livello.

Grazie alla funzione *My Library* è poi possibile avere un collegamento diretto con il sistema bibliotecario dell'Ateneo: l'utente può tranquillamente consultare il catalogo online della Cattolica e verificare la disponibilità di un volume. Aprendo invece *Aule informatiche* si ha accesso all'elenco delle aule Pc con il relativo calendario settimanale di disponibilità per ricerche e approfondimenti. Una vera e propria vetrina degli annunci è invece *Bacheca alloggi* curata da EDUCatt, che presenta online un ampio ventaglio di contatti, indirizzi, abitazioni per tutti coloro che sono alla ricerca di una casa.

I-Catt Mobile rappresenta una vera novità nel panorama delle app legate al mondo universitario. A caratterizzare e contraddistinguere I-Catt Mobile è la possibilità di una concreta e costante interazione, in tempo reale, tra studente e docente, utente esterno e servizi accademici. Basterà infatti, ovunque ci si trovi, dare una rapida occhiata al proprio iPhone per avere la conferma dell'orario di una lezione, per conoscere la data del prossimo esame, essere sempre aggiornati sulle comunicazioni dei professori o visualizzare la mappa per raggiungere a colpo sicuro una determinata aula.

I-Catt Mobile è disponibile anche per gli smartphone/tablet con sistema operativo *Android*.

Nel sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it) tutti i servizi hanno ampie sezioni a loro dedicate utili per la consultazione.

Tra questi, in sintesi, ricordiamo:

Area Matricole

Attività culturali e ricreative

Biblioteca

Centro Pastorale

Centro Universitario Teatrale (CUT) Counseling Psicologico

Formazione permanente

ILAB – Centro per l'innovazione e lo sviluppo delle attività didattiche e tecnologiche di Ateneo

Integrazione studenti con disabilità o studenti con dislessia

Libreria

Orientamento e Tutorato Relazioni Internazionali Segreteria TFA

Servizi informatici

Servizi Sportivi e Turistici

Servizio abitativo

Servizi Didattici e Segreteria studenti

Servizio linguistico (SeLdA) Servizio ristorazione / mense Sportello Salute Giovani Stage e Placement

Studenti con titolo estero

Ufficio Informazioni Generali

Finito di stampare nel mese di settembre 2014

Pubblicazione non destinata alla vendita